Istituto d'Istruzione Secondaria "Ernesto Guala"
www.istitutoguala.edu.it
e-mail: cnis01600l@istruzione.it
Sezione Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
Sede centrale Piazza Roma 7, 12042 Bra (CN) - Tel. 0172/413760 – Corso serale 18-22 tel. 3392910238
Succursale via Craveri 7, 12042 Bra (CN) tel. 3392910246
Sezione Istituto Professionale IPSIA
Sede associata Viale Rimembranze 19, Bra (CN) - Tel. 345/5552296
Succursale via Verdi 22, 12040 Fossano (CN) tel. 3392910210
Posta elettronica certificata: cnis01600l@pec.istruzione.it
Codice meccanografico: cnis01600l - Codice fiscale 91022900046 - Codice Univoco dell'Ufficio UFSJ19

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

A.S. 2022-2025

Aggiornamento elaborato e definito nella seduta del Collegio Docenti del 08/11/2023 e del Consiglio d'Istituto del 27/11/2023.

INDICE DEL PTOF

1.PREMESSA — Pag. 3
Cos'è il PTOF: descrizione e riferimenti normativi. (art. 1 comma 14 lex 107; art. 3 DPR275/99)

2. PRIORITA' STRATEGICHE — Pag. 4
a) MISSION e VISION dell'Istituto; — Pag. 4
b) Priorità e traguardi del RAV; — Pag. 5
c) Obiettivi formativi prioritari (c.7 lex107) — Pag. 6

3. PIANO DI MIGLIORAMENTO — Pag. 7

4. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EDUCATIVA, ORGANIZZATIVA E GESTIONALE — Pag. 16
A - Presentazione scuola — Pag. 16
B - Scelte curricolari — Pag. 18
C - Orario scolastico — Pag. 35
D – Materie coinvolte nell'insegnamento di Educazione civica — Pag. 37
E - Rapporti con le famiglie — Pag. 40
F - Programmazione e valutazione — Pag. 40
G - Scelte organizzative e gestionali — Pag. 48
H - Mobilità studentesca internazionale — Pag. 52

5. FABBISOGNO ORGANICO — Pag. 54

6. FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE — Pag. 57

7.L'ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO (PCTO) — Pag. 58

8. ORIENTAMENTO — Pag. 59

9. INCLUSIONE — Pag. 61

10.IMPEGNI DEI DOCENTI — Pag. 67

11.PERSONALE ATA — Pag. 67

ALLEGATO 1 – PIANO SCOLASTICO D.D.I. — Pag. 70

ALLEGATO 2 – SCELTE STRATEGICHE EDUCAZIONE CIVICA — Pag. 85

ALLEGATO 3 – ATTUAZIONE LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO – DM 328/2022 — Pag. 86

ALLEGATO 4 – PCTO — Pag. 91

ALLEGATO 5 – PROGETTI — Pag. 93

ALLEGATI 6 – PROGETTI PNRR — Pag. 98

1 - PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto Istruzione Superiore "Ernesto Guala" di Bra.

La sua funzione fondamentale è quella di:

- informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- orientare l'utenza rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Il P.T.O.F. si presenta, dunque, come uno strumento di orientamento e di comunicazione che accompagna lo studente e la famiglia per tutto il percorso scolastico e come punto di riferimento indispensabile per l'organizzazione didattica e organizzativa della scuola nel suo complesso.
Esso deve essere conosciuto da tutti e tutti devono concorrere alla sua realizzazione ed al suo continuo miglioramento.
Il PTOF accresce le responsabilità di chi vive e opera nella scuola, perché implica il coinvolgimento e consenso di tutte le componenti scolastiche

La Legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, di durata triennale, ma rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico.

Gli atti di indirizzo forniti dal dirigente scolastico hanno costituito la base da cui partire per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa. Una volta preso atto degli orientamenti ed esternata la meta, gli attori ed esecutori del piano hanno proceduto all'individuazione delle parti o sezioni che vanno a formare il profilo del documento.

L'intera progettazione di questo PTOF è stata condotta da un'apposita commissione coordinata dal Dirigente scolastico che ha sottoposto l'esito finale all'esame del Collegio Docenti.

2- PRIORITA' STRATEGICHE

a) MISSION e VISION

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
Ogni componente, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica interagisce con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante- studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani e delle giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
Il profilo educativo e culturale dello studente del nostro istituto esprime ciò che un giovane dovrebbe sapere e fare per avviarsi a diventare un cittadino sempre più maturo e consapevole alla fine del secondo ciclo degli studi.
Le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (l'agire), sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono capace di orientarsi, costruire e valutare in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.
Sulla base dei decreti di riordino della scuola secondaria, che hanno il loro fondamento nelle raccomandazioni del Parlamento europeo, la nostra scuola guida i suoi studenti a sviluppare:

- Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia;
- Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento;
- Abilità indicano le capacità di applicare le conoscenze, per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

b) PRIORITÀ e TRAGUARDI del RAV

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).
Per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto, si rimanda al RAV.
L'autoanalisi condotta per la stesura del RAV ha messo in chiaro *le priorità* su cui la scuola ha deciso di concentrarsi nei prossimi anni che *riguardano gli esiti raggiunti dagli alunni* sia in merito *ai risultati scolastici del primo biennio*, sia in relazione ai *risultati a distanza*. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni ed a promuovere l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento, allo scopo di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza é necessario arricchire il curricolo

d'istituto in funzione di tali istanze. Indispensabile è anche predisporre un sistema di raccolta sistematica dei dati inerenti ai risultati a distanza al fine della costituzione di una banca dati.

PRIORITÀ

Per realizzare il curricolo, valorizzare le potenzialità nel rispetto degli stili di apprendimento e della libertà di insegnamento, la scuola definisce come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- potenziare le conoscenze giuridiche, economico-finanziarie e di educazione all'auto-imprenditorialità;
- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla legalità e alla cultura;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, all'inglese, al francese e al tedesco;
- potenziare le metodologie laboratoriali;
- sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media;
- potenziare l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati;
- individuare occasioni e sistemi per premiare e valorizzare il merito degli studenti;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo;
- sostenere gli alunni di cittadinanza o di lingua non italiana in un percorso di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano;
- definire e potenziare il sistema di orientamento
- sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società
- sviluppare percorsi didattici flessibili e adattabili alle diverse metodologie applicabili alla didattica in presenza ed alla didattica digitale integrata

TRAGUARDI

- diminuire il numero di abbandoni durante il primo anno nell'ottica del recupero di quella che viene definita dispersione strisciante o latente;
- potenziare le strategie d'integrazione ed inclusione degli alunni con difficoltà;
- migliorare la media delle classi;
- aumentare il numero di studenti che raggiunge una adeguata autonomia, attraverso un loro maggiore coinvolgimento nelle attività, nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione;
- aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche;
- aumentare il numero degli studenti che proseguono gli studi o che hanno occasioni di lavoro entro due anni dal diploma;
- promuovere l'uso della tecnologia per la didattica e per la comunicazione;
- sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;
- garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di sospensione generalizzata dell'attività didattica in presenza che per far fronte a specifiche esigenze di apprendimento.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

RISULTATI SCOLASTICI. L'analisi dei risultati dell'autovalutazione ha messo in luce ancora una percentuale significativa di studenti che non vengono ammessi alla classe seconda (in numero maggiore nel percorso IPSIA). La disparità di valori ha indotto ad una riflessione per l'individuazione delle cause ed alla messa a punto di strategie da adottare per riportare la

situazione alla normalità.

RISULTATI A DISTANZA. Data la tipologia di Istituto i diplomati sono rivolti prevalentemente al lavoro. La scuola fino a oggi non ha raccolto informazioni sulla quantità e qualità dell'occupazione e quindi non ha esaminato le esigenze dei diplomati attenendosi ad uno standard generale. Si ritiene utile colmare questo vuoto per apportare correttivi all' attività didattica delle discipline professionalizzanti. Per le stesse ragioni si intende raccogliere informazioni sugli esiti degli universitari e sulle ragioni dei loro insuccessi in modo da offrire gli approfondimenti necessari.

Inoltre, l'individuazione delle priorità non può non tenere conto degli esiti delle prove standardizzate di Italiano e Matematica (INVALSI), i cui risultati sono inferiori alla media nazionale e del Piemonte per il corso IPSIA e superiori per il corso ITCG.

c) OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

I traguardi sopra esposti, pur essendo prioritari in quanto di fondamentale importanza per la formazione socioculturale degli studenti ed il loro inserimento lavorativo, non esauriscono gli obiettivi dell'Istituto sui quali si basa la programmazione dell'offerta formativa. Gli altri obiettivi che si intende perseguire sono:

A. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).
B. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
C. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità.
D. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
E. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
F. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
G. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
H. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.
I. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
J. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.
K. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
   Definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022-2025

Fase1: scelta degli obiettivi di processo in base ai traguardi individuati nel RAV

Dall'analisi dei dati del Rapporto di Auto Valutazione (RAV), l'Istituto Ernesto Guala ha individuato tre priorità e i traguardi da conseguire nel prossimo triennio 2022-2025.

Tabella 1. Traguardi

Traguardi (sezione 5 RAV)			
Descrizione dei traguardi da raggiungere in termini di risultati		Priorità	traguardo
	1	Mantenere le percentuali di ammessi alla classe successiva in linea con i migliori riferimenti nazionali o regionali	Mantenere la percentuale di ammessi alla classe successiva in linea o superiore a quella dei miglior riferimenti nazionali o regionali rafforzando in particolare i risultati nelle lingue e matematica nel biennio e nelle materie di indirizzo nel triennio
	2	Migliorare i risultati delle prove INVALSI	Ridurre il numero di alunni con risultati compresi nei livelli di apprendimento 1 e 2 (risultati negativi nella produzione logica e nella produzione linguistica)
	3	Consolidare le competenze e le conoscenze in uscita degli alunni	Migliorare i risultati in termini di conseguimento dei CFU universitari e di inserimento nel mondo del lavoro

Per raggiungere i traguardi sopra riportati è necessario determinare i processi operativi, i relativi obiettivi, i risultati che si possono attendere e gli indicatori per poter monitorare i risultati.

Tabella 2. Obiettivi-risultati-monitoraggio

Area		Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Priorità
Miglioramento risultato scolastico	**1**	Analisi dei dati provenienti dai risultai conseguiti dagli allievi uscenti dall'esame finale della scuola secondaria di primo grado e sui risultati delle precedenti prove INVALSI affrontate a conclusione della scuola secondaria di 1° grado.	Ridurre la dispersione scolastica	Numero dei successi e degli insuccessi scolastici	Indagine statistica sui dati del primo e secondo periodo scolastico	**1**
	2	Potenziamento dell'orientamento in ingresso per il biennio e miglioramento informativo agli allievi interni per la scelta dell'indirizzo di studi nel triennio, rafforzando l'orientamento in itinere.	Riduzione del 10% dei non ammessi alla classe seconda, sul totale iscritti alla classe e del 5% alle classi successive alla seconda. Riduzione del 20% del numero di allievi che cambia scuola a inizio anno.	Numero di studenti non ammessi alla classe seconda ed alle classi successive alla seconda. Numero di allievi che cambia scuola ad inizio anno.	Indagine statistica sui dati del primo e secondo periodo scolastico	**1**
	3	Miglioramento del metodo di studio utilizzando le risorse dell'organico potenziato e/o attivando progetti di tutoraggio	Possibile riduzione del 5% del numero di alunni con giudizio sospeso	Numero di studenti insufficienti.	Indagine statistica sui dati del primo e secondo periodo scolastico	**1 e 2**
	4	Rafforzare le attività di cooperazione tra docenti e applicare con maggiore rispondenza i parametri di valutazione condivisi, promuovendo l'uso del digitale	Superare le differenze tra i risultati delle classi parallele	Risultati delle prove comuni.	Analisi dei risultati relativi a prove comuni	**1**
	5	Analisi dei risultati delle prove INVALSI nelle classi seconde	Migliorare i risultati delle classi terze	Attivazione di sportelli di sostegno alle lacune	Valutazioni nelle discipline della classe terza	**2**

	6	Rafforzare l'orientamento in uscita, potenziare le materie di indirizzo, fornire corsi di approfondimento sullo sviluppo del senso di legalità, del galateo in ambiente di lavoro per l'inserimento in azienda o il superamento dei test d'ingresso universitario	Aumentare gli iscritti all'università del 5% e aumentare del 2% l'inserimento lavorativo aderente al titolo di studi	Numero di alunni iscritti all'università e numero di alunni assunti in aziende in settori coerenti con il titolo di studio	Questionario inviato agli ex alunni	**3**
Curricolo progettazione e valutazione	**7**	Rafforzare i momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione, prevedere incontri tra insegnanti per la condivisione del curricolo verticale	Chiarezza sui processi e risultati della formazione degli allievi	Numero di incontri	Analisi calendario attività docenti	**2**
Ambiente di apprendimento	**8**	Migliorare le competenze digitali dei docenti	Ricorso sistematico a strumenti didattici innovativi	Numero di attività di formazione	Analisi della programmazione della formazione continua dei docenti	**1**
Inclusione e differenziazione	**9**	Coinvolgimento del consiglio di classe per migliorare l'interazione all'interno dei PEI o PDP, sia in fase di redazione che di realizzazione	Raggiungimento di una didattica personalizzata	Numero di incontri, riunioni e di attività di condivisione.	Analisi della pianificazione degli impegni dei docenti	**1**
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	**10**	Interventi mirati a potenziare l'ORIENTAMENTO nei rapporti con il territorio e con le famiglie	Aumentare le iscrizioni coerenti con gli indirizzi di studio dell'Istituto	Pianificazione degli eventi e degli interventi	Questionario di gradimento	**1 e 3**

Fase2: pianificazione delle azioni

Tabella 4. Impegno delle risorse umane interne alla scuola (valida per tutti processi)

Figure professionali	Tipologia di attività
Dirigente scolastico	– Linee d'indirizzo – Contatti istituzionali – Coordinamento delle attività – Monitoraggio attività
Docenti: – **funzioni strumentali** – **Collegio Docenti**	– Attuazione azioni/progetti – Raccolta dati – Approvazione PdM e PTOF
Altro: – **Consiglio d'istituto**	– Approvazione PdM

Tabella 5. descrizione dettagliata risorse

Azione	Figure professionali	Ore previste	finanziamenti
Analisi dei dati provenienti dai risultai conseguiti dagli allievi uscenti dall'esame finale della scuola secondaria di primo grado	Commissione formazione classi	Definite in sede di contrattazione	FIS
Potenziamento dell'orientamento in ingresso per il biennio e miglioramento informativo agli allievi interni per la scelta dell'indirizzo di studi nel triennio, rafforzando l'orientamento in itinere.	Commissione orientamento – Coordinatore di classe	Definite in sede di contrattazione	FIS
Miglioramento del metodo di studio utilizzando le risorse dell'organico potenziato e/o attivando progetti di tutoraggio	Organico di potenziamento – Progetti PTOF	Curricolare – Ore da progetto	Possibili finanziamenti PNRR
Rafforzare le attività di cooperazione tra docenti e applicare con maggiore rispondenza i parametri di valutazione condivisi, promuovendo l'uso del digitale	Coordinatori di dipartimento	Definite in sede di contrattazione	FIS
Analisi dei risultati delle prove INVALSI nelle classi seconde	Collegio docenti – Referente per la valutazione	Ore di potenziamento	-
Rafforzare l'orientamento in uscita, potenziare le materie di indirizzo, fornire corsi di approfondimento sullo sviluppo del senso di legalità, del galateo in ambiente di lavoro per l'inserimento in azienda o il superamento dei test d'ingresso universitario	Referente orientamento in uscita Referenti d'indirizzo PCTO	Ore di potenziamento	Fondi PCTO
Rafforzare i momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione, prevedere incontri tra insegnanti per la condivisione del curricolo verticale	Dipartimenti – Consigli di classe	-	-
Migliorare le competenze digitali dei docenti	Team digitale – Referenti formazione docenti	Definite in sede di contrattazione	FIS
Coinvolgimento del consiglio di classe per migliorare l'interazione all'interno dei PEI o PDP, sia in fase di redazione che di realizzazione	Coordinatori di classe – Dipartimento di sostegno – Referenti BES/DSA e DVA	Definite in sede di contrattazione	FIS
Interventi mirati a potenziare l'ORIENTAMENTO nei rapporti con il territorio e con le famiglie	Commissione orientamento – Referente orientamento in uscita	Definite in sede di contrattazione	FIS

Tabella 6. Tempistica delle azioni/attività (diagramma di GANTT)

AZIONE/ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' 2022/23												22/25
	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	
MIGLIORAMENTO RISULTATO SCOLASTICO													
Analisi dei dati provenienti dai risultai conseguiti dagli allievi uscenti dall'esame finale della scuola secondaria di primo grado													
Potenziamento dell'orientamento in ingresso per il biennio e miglioramento informativo agli allievi interni per la scelta dell'indirizzo di studi nel triennio, rafforzando l'orientamento in itinere.													
Miglioramento del metodo di studio utilizzando le risorse dell'organico potenziato e/o attivando progetti di tutoraggio													
Rafforzare le attività di cooperazione tra docenti e applicare con maggiore rispondenza i parametri di valutazione condivisi, promuovendo l'uso del digitale													
Analisi dei risultati delle prove INVALSI nelle classi seconde													
Rafforzare l'orientamento in uscita, potenziare le materie di indirizzo, fornire corsi di approfondimento sullo sviluppo del senso di legalità, del galateo in ambiente di lavoro per l'inserimento in azienda o il superamento dei test d'ingresso universitario													
CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE													
Rafforzare i momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione, prevedere incontri tra insegnanti per la condivisione del curricolo verticale													
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO													
Migliorare le competenze digitali dei docenti													
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE													
Coinvolgimento del consiglio di classe per migliorare l'interazione all'interno dei PEI o PDP, sia in fase di redazione che di realizzazione													
INTEGRAZIONE CON IL TERRIOTRIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE													
Interventi mirati a potenziare l'ORIENTAMENTO nei rapporti con il territorio e con le famiglie													

Questa fase prevede il **Monitoraggio delle azioni** che verrà effettuato alla fine di ogni anno scolastico analizzando gli indicatori individuati con le modalità indicate nella tabella 2. I risultati del monitoraggio saranno allegati a questo documento alla fine di ogni anno scolastico e resi noti.

Fase 3: valutazione, condivisione e diffusione dei risultati

In questa fase è necessario prevedere per ogni obiettivo uno strumento in cui si mettono a confronto i risultati ottenuti dal monitoraggio delle azioni confrontandoli con i risultati attesi per evidenziare le eventuali discordanze o l'effettivo raggiungimento degli stessi. La valutazione dei risultati sarà allegata a questo documento al termine di ogni anno scolastico e resa nota.

Tabella 7: condivisione interna del PdM e dei risultati

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola e all'esterno		
Momenti condivisione	**Persone coinvolte**	**Strumenti**
Collegio Docenti (settembre)	Docenti	Relazione FS
//	Famiglie	Sito della scuola
Strategie di condivisione risultati all'interno della scuola e all'esterno		
Momenti condivisione	**Persone coinvolte**	**Strumenti**
Collegio Docenti (settembre)	Docenti	Relazione FS
//	Famiglie	Sito della scuola

Tabella 8: composizione nucleo di valutazione

Ruolo
Dirigente scolastico
Funzioni Strumentali
Staff
Responsabile d'indirizzo e sede IPSIA, responsabile sede "S. Chiara"
Commissione formazione classi

Obiettivi formativi prioritari

obiettivi formativi prioritari PTOF 2022/2025
COMUNICARE NELLE LINGUE COMUNITARIE **a)** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE **b)** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
CITTADINANZA ATTIVA **c)** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
EDUCAZIONE AL BENESSERE **d)** potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

LA SCUOLA DIGITALE **e)** sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

SCUOLA-LAVORO **f)** alternanza scuola-lavoro/PTCO nel secondo ciclo di istruzione

LE SFIDE A SCUOLA **g)** individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA DALL'ISTITUTO **h)** definizione di un sistema di orientamento.
INCLUSIONE **i)** Favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili

I progetti sono di norma deliberati dal Collegio Docenti ad inizio anno scolastico e saranno oggetto di aggiornamento ogni anno entro il 31 ottobre.

L'elenco annuale dei progetti approvati è allegato ai verbali del Collegio Docenti.

In corso d'anno è possibile la delibera da parte degli organi collegiali di ulteriori progetti in linea con quanto previsto dal presente piano, compatibilmente con la disponibilità finanziaria.

Tali progetti, illustrati nei verbali degli organi collegiali, entrano a far parte integrante del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, nelle schede tecniche depositate agli atti della scuola, sono indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Le suddette indicazioni saranno contenute nelle schede di progetto agli atti della scuola e costituiranno un presupposto per l'approvazione dei progetti.

4 - PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EDUCATIVA, ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

A - PRESENTAZIONE della SCUOLA

L'Istituto è suddiviso in quattro sedi:

sede centrale ITCG con Presidenza DS e DSGA, segreteria studenti e docenti in Piazza Roma 7

succursale ITCG "Santa Chiara" in Via Craveri 7

sede associata IPSIA in Viale Rimembranze 19

succursale IPSIA a Fossano in Via Verdi 22

LA STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO

DELL'ISTITUTO "E. GUALA"

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione di base di tipo umanistico e scientifico.

Le aree di indirizzo hanno la finalità di far acquisire agli studenti sia conoscenzeteoricheeapplicativesiaabilitàcognitiveidoneeperrisolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I percorsi di studio hanno la durata di **5 anni** e si articolano in:

PRIMO BIENNIO

SECONDO BIENNIO

QUINTO ANNO

e si concludono con un ESAME DI STATO

L'Offerta Formativa dell'Istituto Tecnico "Guala" presenta:

- **SETTORE ECONOMICO**
- Indirizzo "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- Indirizzo "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"
- Indirizzo "TURISTICO"

- **SETTORE TECNOLOGICO**
- Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA

- **SETTORE PROFESSIONALE**
- Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

B - SCELTE CURRICOLARI

PRIMO BIENNIO

PROFILO FORMATIVO IN USCITA: COMPETENZE DI BASE - SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO

Il biennio si configura come un percorso dalla struttura fortemente **unitaria** e ha **carattere orientativo**, per offrire allo studente l'opportunità di sviluppare competenze utili per effettuare scelte consapevoli e motivate. La programmazione didattica è pensata per l'acquisizione delle **competenze di base**, con uno studio ampio e differenziato di discipline diverse, attraverso il quale l'alunno avrà un quadro completo delle possibilità che lo aspettano nel proseguimento del corso di studi e svilupperà capacità di autovalutazione che lo possano sostenere in consapevoli scelte future.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico-sociale), che costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

Nel primo biennio i docenti perseguono, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, nel rispetto delle disposizioni (DM 139/2007) declinate negli **assi culturali** relativi ai singoli ambiti disciplinari:

Asse linguistico:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Asse matematico:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico–tecnologico:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico-sociale:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

L'area di istruzione generale, pertanto, ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione.

Le aree di indirizzo hanno invece l'obiettivo di far acquisire agli studenti, sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi; allo scopo di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

Le Competenze in chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria possono essere così declinate:

Imparare ad imparare: acquisire un proprio metodo di studio.

Progettare: essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.

Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.

Collaborare e Partecipare: saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
Agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.

Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
Individuare collegamenti e relazioni: possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

SETTORE ECONOMICO

Al termine del primo biennio comune lo studente di Amministrazione, Finanza e Marketing è chiamato ad optare tra:

- Amministrazione, Finanza e Marketing (indirizzo economico -aziendale)
- Sistemi informativi aziendali (indirizzo economico - informatico)
- Turistico

PROFILO PROFESSIONALE

CARATTERISTICHE IN AMBITO CULTURALE E LAVORATIVO

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo:

- ❖ dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo)
- ❖ degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

COMPETENZE CULTURALI E STRUMENTALI DI TIPO TRASVERSALE

E' in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.
- svolgere pratiche di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi).

Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

L'indirizzo **"Amministrazione, Finanza e Marketing"** persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

COMPETENZE SPECIFICHE

Il corso "Amministrazione, Finanza e Marketing", approfondendo l'area amministrativa,

sviluppa in particolare le seguenti particolari competenze:

- gestire gli obblighi fiscali e civili;
- utilizzare programmi informatici per la gestione amministrativa e finanziaria e specifici programmi di contabilità per la rilevazione dei dati in azienda;
- conoscere il mercato del lavoro e partecipare alla gestione del personale;
- svolgere attività sulla comunicazione aziendale usando strumenti e sistemi informativi.

Sbocchi professionali: proseguimento degli studi

Dopo il diploma è possibile l'accesso a qualsiasi corso di laurea e a corsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

Studi universitari:

- Economia
- Giurisprudenza
- Scienze politiche
- Scienze bancarie, finanziarie e assicurative
- Scienze dell'informazione
- Ingegneria informatica-gestionale-telecomunicazioni
- Economia, statistica e informatica per l'azienda

Sbocchi professionali: attività lavorativa autonoma

Il conseguimento della laurea consente di esercitare la professione di consulente del lavoro.

La frequenza di un corso post diploma specifico consente di esercitare la professione di

- Promotore finanziario;
- controller;
- addetto al "customer service";
- amministratore condominiale;
- tecnico del Sistema Qualità;
- tecnico di Programmazione della produzione;
- tecnico acquisti e approvvigionamenti.

Sbocchi professionali: attività lavorativa dipendente

Dopo il diploma è possibile l'inserimento diretto presso:

- tutte le pubbliche amministrazioni;
- le imprese private;
- gli studi professionali, consorzi e cooperative;
- nei settori industriale, commerciale, bancario, assicurativo, informatico;
- le Accademie: Esercito, Finanza, Marina, Aeronautica.

QUADRO ORARIO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
Materie/ Ore settimanali	**Classe 1^**	**Classe 2^**	**Classe 3^**	**Classe 4^**	**Classe 5^**
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze integrate: Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze integrate: Fisica	2				
Scienze integrate: Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

Indirizzo SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" - ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

L'articolazione **"Sistemi informativi aziendali"** fa riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Il tecnico in **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI** ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

E' in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;

- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e di sintesi;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

QUADRO ORARIO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
Materie/ Ore settimanali	**Classe 1^**	**Classe 2^**	**Classe 3^**	**Classe 4^**	**Classe 5^**
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	4*	5*	5*
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	4*	7*	7*
Scienze integrate: Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze integrate: Fisica	2				
Scienze integrate: Chimica		2			
Geografia	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Laboratorio in compresenza*			3*	3*	3*
Totale ore settimanali	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

Indirizzo TURISMO

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO "TURISMO"

Il **Tecnico del Turismo** ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico. Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Opera con professionalità ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche.

E' in grado di:

- collaborare nella gestione organizzativa dei servizi secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità;
- esprimere le proprie competenze nel lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e propositivo contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti sapendo affrontare il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- operare con visione non settoriale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in tre lingue straniere;
- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio;
- definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche;
- avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato.

QUADRO ORARIO

TURISMO					
Materie/ Ore settimanali	**Classe 1^**	**Classe 2^**	**Classe 3^**	**Classe 4^**	**Classe 5^**
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	2	2	3
Lingua tedesca			4	4	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Scienze integrate: Scienze della terra e biologia	2	2			
Arte e territorio			2	2	2
Scienze integrate: Fisica	2				
Scienze integrate: Chimica		2			
Informatica	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

SEZIONE SERALE SETTORE ECONOMICO – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Dall'anno scolastico 2016/2017 é presente nell'istituto un corso serale per gli studi a indirizzo economico.

Il primo segmento unisce didatticamente la programmazione di prima e seconda delle diverse discipline di indirizzo.

Il secondo segmento unisce didatticamente le programmazioni di terza e quarta.

Il terzo segmento rispecchia la programmazione didattica di quinta.

Il corso di studi serale è stato pensato per rispondere all'esigenza del territorio di coloro che vogliono riprendere gli studi come studenti lavoratori, oppure intendono recuperare anni scolastici persi nel corso diurno.

QUADRO ORARIO

Materie/ Ore settimanali	**Classe 1^ - 2^**	**Classe 3^ - 4^**	**Classe 5^**
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	1	1	1
Lingua inglese	2	2	2
Lingua francese	2	1/2	2
Matematica	3	3	2
Diritto ed Economia	1		
Diritto		2	2
Economia politica		2	2
Economia aziendale	2	5	6
Scienze integrate: Scienze della terra e biologia	1		
Scienze integrate: Fisica/Chimica	1		
Geografia	2		
Informatica	2	1	
Religione	1	1	1
Totale ore settimanali	**21**	**21**	**21**

SETTORE TECNOLOGICO

Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

L'indirizzo **"Costruzioni, ambiente e territorio"** integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.

PROFILO PROFESSIONALE

CARATTERISTICHE IN AMBITO CULTURALE E LAVORATIVO

Il Diplomato delle Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze specifiche:

- nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni,
- nell'impiego degli strumenti di rilievo,
- nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo,
- nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio
- nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.

Possiede capacità grafiche e progettuali,

- in campo edilizio e nell'organizzazione del cantiere,
- nel rilievo topografico,
- nella stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio,
- nei diritti reali che li riguardano,
- nell'amministrazione di immobili,
- nello svolgimento di operazioni catastali.

COMPETENZE CULTURALI E STRUMENTALI DI TIPO TRASVERSALE

E' in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in lingua inglese su argomenti tecnici.

COMPETENZE SPECIFICHE

Esprime le proprie competenze:

- nella progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni complesse, in collaborazione con altre figure professionali;
- nella progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni di modesta entità, operando in autonomia;
- nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di fabbricati;
- nell'organizzazione di cantieri mobili.

Relativamente ai fabbricati: interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo; è in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente.

Relativamente alla sicurezza: la formazione sistemica consente di integrare le conoscenze necessarie per la pianificazione e l'organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute nei luoghi di vita e di lavoro.

Sbocchi professionali: proseguimento degli studi

Accesso a tutte le facoltà universitarie con particolare riguardo a:

- Ingegneria
- Scienze agrarie e forestali
- Geologia
- Architettura
- Lauree triennali e magistrali.

Sbocchi professionali: attività lavorativa autonoma Attività di libera professione (previa iscrizione a Collegio professionale)

- Topografo
- Consulente tecnico dei tribunali
- Redattore di pratiche catastali
- Progettista, Direttore, Collaudatore dei lavori in edilizia
- Contabile dei lavori edili
- Consulente di Assicurazioni
- Redattore di tabelle millesimali
- Amministratore condominiale
- Disegnatore CAD
- Esperto in sicurezza cantiere

Sbocchi professionali: attività lavorativa dipendente

Impieghi pubblici

- Ufficio del Territorio
- Enti locali (uffici tecnici)
- Provveditorato alle opere pubbliche
- A.N.A.S.
- Sovrintendenza Beni Culturali e Ambientali
- Comunità Montane
- Consorzi di Bonifica
- Enti di Gestione delle Risorse Idriche
- Pubblica Istruzione

Impieghi privati

- Imprese di costruzioni
- Studi tecnici di ingegneria e architettura

Accademie: Esercito, Finanza, Marina, Aeronautica

QUADRO ORARIO

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO					
Materie/ Ore settimanali	**Classe 1^**	**Classe 2^**	**Classe 3^**	**Classe 4^**	**Classe 5^**
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3*	3*			
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	3*				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Geografia		1			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Fisica	3*	3*			
Chimica	3*	3*			
Gestione cantiere e sicurezza			2*	2*	2*
Progettazione, costruzione e impianti			8*	7*	7*
Geopedologia, economia ed estimo			3*	4*	4*
Topografia			4*	4*	4*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Laboratorio in compresenza	5*	3*	8*	9*	10*
Totale ore settimanali	**32**	**33**	**32**	**32**	**32**

Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA"

Il Diplomato:

• ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;

• opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;

• possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

• integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;

• intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;

• collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;

• applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;

• agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;

• collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione "Logistica" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.

2. Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.

3. Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.

4. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

5. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

6. Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio e dalla sicurezza degli spostamenti.

7. Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

QUADRO ORARIO

TRASPORTI E LOGISTICA					
Materie/ Ore settimanali	**Classe 1^**	**Classe 2^**	**Classe 3^**	**Classe 4^**	**Classe 5^**
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3*	3*			
Logistica			5*	5*	6*
Elettrotecnica, elettronica ed automazione			3*	3*	3*
Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto			3*	3*	3*
Meccanica e macchine			3*	3*	3*
Scienze e tecnologie applicate		3			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Fisica	3*	3*			
Chimica	3*	3*			
Tecnologie informatiche	3*				
Geografia		1			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Laboratorio in compresenza	5*	3*	8*	9*	10*
Totale ore settimanali	**32**	**33**	**32**	**32**	**32**

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO - INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

Il Diplomato in MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi e apparati tecnici, coerentemente con le filiere produttive e con le esigenze del territorio; con competenze rispondenti ai fabbisogni delle Aziende del territorio impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici industriali e civili e relativi servizi tecnici.
Gli studenti in uscita avranno le **competenze** per:

Conoscere le normative sulla sicurezza e applicarle a impianti e/o apparati nel rispetto delle persone e dell'ambiente
Leggere i manuali tecnici (in inglese)
Effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica e collaudo di piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici
Farne la manutenzione
Applicare le procedure per il controllo della qualità
Valutare i costi e l'economicità degli interventi

Figure professionali:

Installatori e riparatori di apparati elettrici, elettronici e meccanici
Manutentori e riparatori di sistemi industriali
Tecnici Meccanici
Tecnici Elettrici
Tecnici Elettronici

e **dopo il diploma** lo studente diplomato può:

Accedere all'Università
iscriversi agli ITS (Istituti Tecnici Superiori), scuole speciali di alta tecnologia
Inserirsi nel mondo del lavoro

QUADRO ORARIO

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1			
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze Integrate (Fisica)	3	3			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione	2	2			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	4	4			
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	6	6	3	3
Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni			4	4	3
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione			3	6	8
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni			4	4	3
Totale	32	32	32	32	32

C – ORARIO SCOLASTICO

Per effetto della Legge n.133/2009 e della Riforma della Scuola secondaria di secondo grado l'orario delle lezioni consta di 32 moduli orari settimanali di lezione per tutte le classi del settore economico e professionale. Il settore tecnologico prevede 33 moduli orari settimanali per il secondo anno del primo biennio (classe seconda)

L'orario scolastico settimanale complessivo si articola su 5 giorni come di seguito specificato.

La periodizzazione dell'anno scolastico

L'anno scolastico 2023/24 è articolato in due periodi:

1° quadrimestre	2° quadrimestre
Termine: 19/01/2024	Termine: 08/06/2024

Il tempo scuola

	Tutti i giorni	Lunedì, martedì e giovedì
classi del settore ECONOMICO e TECNOLOGICO	Dalle 7,45 alle 13,21 con unità orarie da 59 minuti (salvo la prima e la sesta ora che sono ridotte a 50 minuti per motivi di trasporto) con un intervallo da 5 minuti al temine della 2° ora / inizio 3° ora di lezione ed un intervallo da 10 minuti al termine della 4° ora / inizio della 5° ora di lezione.	Rientro pomeridiano dalle 14.05 alle 16.05. Secondo rientro pomeridiano per le classi del settore tecnologico esclusivamente per il primo periodo didattico.

	Tutti i giorni	Lunedì, martedì e giovedì
classi del settore PROFESSIONALE	Dalle 7,45 alle 13,21 con unità orarie da 59 minuti (salvo la prima e la sesta ora che sono ridotte a 50 minuti per motivi di trasporto) con un intervallo da 5 minuti al temine della 2° ora / inizio 3° ora di lezione ed un intervallo da 10 minuti al termine della 4° ora / inizio della 5° ora di lezione.	Rientro pomeridiano dalle 14.05 alle 16.05.

Disposizioni per l'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'a.s. 2020/2021 il Ministero dell'Istruzione ha introdotto quale materia curriculare, la disciplina: Educazione civica. Il nostro Istituto ha deciso di suddividere il monte ore di 33 ore annuali dando l'incarico nel 1° quadrimestre a due docenti curriculari di discipline non giuridiche e nel 2° quadrimestre al docente di Diritto.

PRIMO QUADRIMESTRE: 22 ore complessive di lezione tenute da due insegnanti di materie non giuridiche (11 ore ciscuno) che condivideranno la valutazione degli allievi.

La valutazione del percorso sarà frutto di osservazioni sistematiche del comportamento degli allievi e della loro partecipazione alle lezioni, nonché di almeno una prova scritta\orale prevista dall'insegnante.

I parametri di valutazione dovranno, altresì, essere codificati tramite la griglia di valutazione proposta nella programmazione disciplinare e comunicati agli allievi. In particolare, occorrerà verificare i risultati raggiunti in termini di CONOSCENZE, ABILITA' e COMPORTAMENTI.

Si ricorda che **TUTTI** i docenti della classe concorrono al percorso formativo di educazione civica, ma solo quelli designati, come da prospetto allegato, saranno tenuti ad inserire il proprio voto nel registro, nello spazio riservato alla materia.

Peraltro, l'insegnante di diritto della classe, o assegnato ad hoc alle classi prive dell'insegnamento curricolare di diritto, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, fungerà da coordinatore e punto di riferimento per i docenti e gli studenti.

SECONDO QUADRIMESTRE: in tutte le classi dell'Istituto, l'insegnamento della disciplina sarà di competenza dei docenti delle discipline giuridico – economiche per un totale di 11 ore (comprensive di almeno due valutazioni).

D - TABELLA MATERIE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

SETTORE TECNOLOGICO

CAT				
1 E	**2 E**	**3 E**	**4 E** **(articolata con 4L)**	**5 E** **(articolata con 5L)**
ITALIANO – STORIA SCIENZE della TERRA e BIOLOGIA	ITALIANO – STORIA CHIMICA	GESTIONE SICUREZZA CANTIERI ITALIANO – STORIA	ITALIANO – STORIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ITALIANO – STORIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LOGISTICA		
3 L	**4 L**	**5 L**
ITALIANO – STORIA MECCANICA E MACCHINE	ITALIANO – STORIA SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	ITALIANO – STORIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

SETTORE PROFESSIONALE

IPSIA				
1 G	**2 G**	**3 G**	**4 F -G -H**	**5 F - G**
ITALIANO – STORIA FISICA	GEOGRAFIA TTRG	INGLESE TTIM	**4 F** ITALIANO – STORIA INGLESE **4 G** ITALIANO – STORIA INGLESE **4 H** ITALIANO – STORIA INGLESE	**5 F** ITALIANO TTIM **5 G** ITALIANO TTIM

SETTORE ECONOMICO: BIENNIO COMUNE

1 A	1 B	1 C	1 D	1 S
GEOGRAFIA INFORMATICA	GEOGRAFIA INFORMATICA	GEOGRAFIA INFORMATICA	GEOGRAFIA INFORMATICA	GEOGRAFIA INFORMATICA

CLASSI SECONDE						
2 A	**2 B**	**2 C**	**2 D**	**2 T**	**2K**	**2S**
ITALIANO - STORIA SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	ITALIANO - STORIA SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	ITALIANO - STORIA SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	ITALIANO - STORIA SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	ITALIANO - STORIA SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	ITALIANO - STORIA SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	GEOGRAFIA INGLESE

SETTORE ECONOMICO: TRIENNIO

AFM		
3 A – 3 K	**4 A**	**5 A**
3 A ITALIANO – STORIA FRANCESE **3 K** ITALIANO – STORIA FRANCESE	ITALIANO – STORIA ECONOMIA AZIENDALE	INGLESE ECONOMIA AZIENDALE

SIA		
3 B – 3 D	**4 B – 4 D**	**5 B – 5 D**
3 B INFORMATICA FRANCESE	**4 B** ITALIANO – STORIA ECONOMIA AZIENDALE	**5 B** ECONOMIA AZIENDALE INGLESE

3 D INFORMATICA FRANCESE	**4 D** ITALIANO – STORIA ECONOMIA AZIENDALE	**5 D** ECONOMIA AZIENDALE INGLESE
TURISTICO		
3 C - 3 T	**4 C – 4 T**	**5 C - 5 T**
3 C GEOGRAFIA ARTE **3 T** GEOGRAFIA ARTE	**4 C** GEOGRAFIA ITALIANO – STORIA **4 T** GEOGRAFIA ITALIANO – STORIA	**5 C** ITALIANO – STORIA INGLESE **5 T** ITALIANO – STORIA INGLESE
SERALE		
3- 4 S II segmento AFM	**5 S III segmento AFM**	
ITALIANO – STORIA FRANCESE	ITALIANO – STORIA INGLESE	

E - RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Genitori e Scuola sono complementari nella loro azione e necessitano di costanti scambi di informazioni, nel rispetto dei diversi ruoli e nella consapevolezza delle diverse responsabilità.
I rapporti Scuola-Famiglia costituiscono le basi del processo educativo.

La scuola promuove la relazione con le famiglie che ritiene fondamentale per la crescita dei giovani.
I genitori in generale condividono le iniziative formative proposte dall'Istituto al quale affidano i loro figli con fiducia.
Le famiglie sono informate sull'andamento scolastico tramite accesso, con apposite credenziali, al registro elettronico.

I colloqui scuola-famiglia verranno gestiti secondo le seguenti modalità:

1. Colloqui settimanali a distanza tramite telefono (9 ore nel primo quadrimestre e 10 ore nel secondo quadrimestre);
2. Ricevimento generale in presenza con 2 incontri per un totale di 6 ore per ogni docente

- ricevimento in presenza del primo quadrimestre 12-14 dicembre;
- ricevimento in presenza del secondo quadrimestre: nella seconda metà di marzo (date da stabilire secondo lo svolgimento delle visite di istruzione);

I coordinatori di classe, se possibile, si occupano della stessa classe dalla prima alla quinta per conoscere meglio studenti e famiglie. Essi tengono le relazioni con i genitori e li contattano anche telefonicamente in caso di assenze o comportamenti non chiari degli studenti.
Il DS accoglie personalmente ogni genitore che desideri chiarimenti o aiuto.
La scuola divulga i documenti rilevanti della vita scolastica attraverso il sito internet e cura in modo particolare l'informazione delle classi prime.
In caso di decisioni molto importanti, come ad esempio l'orario scolastico, l'istituto esegue sondaggi di opinione coinvolgendo famiglie e studenti.

F - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE

La programmazione dell'attività didattica viene effettuata in apposite riunioni dei Dipartimenti Disciplinari e dei Consigli di Classe Tecnici, in cui vengono definiti:

- **gli obiettivi formativi e didattici generali**, di ogni disciplina d'insegnamento e singola classe;
- **gli obiettivi disciplinari specifici** da perseguire, espressi nel **piano di lavoro** che ogni insegnante redige all'inizio dell'anno scolastico, ove sono indicati anche gli **obiettivi minimi** utili ai fini della valutazione nello scrutinio finale degli alunni diversamente abili (in caso di PEI semplificato) o degli alunni che intendono effettuare il passaggio al sistema regionale della Formazione Professionale;
- **l'elaborazione di prove d'ingresso** che gli alunni sostengono a inizio anno nelle diverse discipline, per meglio definire gli obiettivi intermedi e finali;
- **le attività interdisciplinari ed i progetti** da svolgersi durante l'intero anno scolastico;
- **i criteri di valutazione generali** cui si attengono gli insegnanti.

I Dipartimenti Disciplinari hanno il compito di redigere prove comuni, inerenti le discipline di base, da somministrare a studenti di classi parallele, i cui risultati serviranno a mettere in atto interventi correttivi per uniformare, il più possibile, gli esiti degli studenti.
L'esigenza di sottoporre agli allievi prove comuni, da valutare con criteri omogenei, è molto sentita dalla Dirigenza dell'Istituto, dagli studenti e dalle famiglie. Infatti, nell'ultimo quinquennio, vari fattori hanno contribuito ad una diversificazione tra classi/corsi che va frenata e corretta. Le cause di tale fenomeno sono state indagate e risultano principalmente:

- l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, sempre più complessa ed articolata;
- la disomogeneità della popolazione scolastica, formata da italiani e da cittadini

comunitari ed extracomunitari;
- la diversa base culturale e sociale delle famiglie di provenienza;
- l'innalzamento dell'obbligo scolastico, che ha inserito forzatamente nelle classi giovani refrattari alla scuola, alla confusa ricerca di corsi di studio immaginati, a torto, "facili";
- la "precarietà" degli insegnanti, che ha spesso compromesso la possibilità di creare progetti educativi stabili con gli studenti e collaborazioni fruttuose tra i docenti.

A fronte di tutto ciò permane la necessità imprescindibile di fornire a tutti gli studenti competenze che li trasformino, prima di tutto, in buoni cittadini e, in seguito, in diplomati istruiti.
Gli esiti delle prove daranno luogo ad interventi di potenziamento per gli studenti e saranno tenuti in considerazione nella formazione delle classi. Inoltre serviranno alla crescita professionale ed all'autovalutazione dei docenti.

ARTICOLAZIONE PER DIPARTIMENTI

- I Dipartimenti hanno la responsabilità della programmazione e del coordinamento didattico, attuati mediante:
- analisi disciplinare e individuazione degli obiettivi specifici finali dei Corsi di studio dell'Istituto;
- condivisione delle metodologie dell'area disciplinare;
- diffusione di materiale didattico specifico dell'area;
- verifica dell'andamento generale dell'apprendimento e delle principali azioni didattiche;
- aggiornamento in campo metodologico-didattico;
- documentazione didattica per la conservazione delle "buone pratiche";
- confronto con le migliori pratiche didattiche di altri Istituti.

Per l'anno scolastico 2023/24 i **Responsabili di Dipartimento** designati sono reperibili nell'apposita sezione del sito istituzionale della scuola.

CONSIGLI DI CLASSE

Nell'ambito della responsabilità didattica ogni Consiglio di Classe è chiamato a:
- gestire le comunicazioni relative alla vita quotidiana della classe;
- rilevare ed analizzare i problemi della classe, cercando le possibili soluzioni operative;
- gestire i vari curricoli attraverso un lavoro condiviso;
- valutare la progressione degli apprendimenti degli alunni;
- valutare l'efficacia della programmazione di classe;
- individuare la natura delle carenze di apprendimento;
- indicare gli obiettivi dell'azione di recupero;
- verificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo.

Per l'anno scolastico 2023/2024 i Coordinatori dei consigli di classe sono reperibili nell'apposita sezione del sito istituzionale della scuola.

VALUTAZIONE

Il DPR n.122/2009 "Regolamento della valutazione" prevede che ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, calcolato sul monte ore annuale e che ciascun Istituto può prevedere deroghe per casi eccezionali di superamento di tale limite. Pertanto il limite di frequenza è fissato in almeno 792 ore, mentre il limite di assenze oltre il quale l'anno non potrà essere valido è fissato in 264 ore. A tal riguardo saranno conteggiati anche gli ingressi in ritardo e le uscite in anticipo rispetto all'orario previsto.

Delibera per validità anno scolastico

ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di **almeno tre quarti del monte ore** annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. **Spetta al collegio dei docenti**, con propria delibera, **stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico**. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.
Dopo tale premessa il Collegio docenti dopo articolata **discussione stabilisce le seguenti deroghe** al limite di frequenza:

- **le assenze per ricovero ospedaliero** o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- **le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico** curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica.
- **le assenze non cumulative per motivi di culto ai sensi della normativa vigente**;
- **le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate** (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo famigliare, rientro nel paese d'origine per gravi e documentati motivi)
- **le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive** e ritiri a livello agonistico nazionale;
- **le assenze dovute a partecipazione a manifestazione artistiche e/o culturali di livello nazionale organizzate da enti accreditati;**
- **ritardi del servizio di trasporto pubblico documentati e valutati dal D.S.**

Corso Serale: assenze dovute a impegni lavorativi documentati dal datore di lavoro o autocertificati per lavoratori autonomi.

LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO SI ISPIRA AI SEGUENTI PRINCIPI:

- **valenza formativa**, rivolta cioè a misurare la progressione dell'apprendimento, nel rispetto del lavoro dello studente;
- **trasparenza**, in quanto fondata su obiettivi ed indicatori resi noti ed espliciti;
- **informazione tempestiva**, comunicata allo studente ed alla famiglia.

A tal scopo i docenti programmano le specifiche procedure di verifica sia per indicare nel corso del processo educativo eventuali correzioni di rendimento scolastico (valutazione formativa), sia per trarre le somme al termine di un percorso didattico completo (valutazione sommativa).
Affinché gli insegnanti possano disporre di adeguate informazioni al momento della valutazione, le verifiche devono essere continue nel tempo, variate nella forma, coordinate alle fasi della programmazione, correlate al tipo di lavoro svolto.

Indicatori per la valutazione.
In osservanza del DPR n.122/2009, art. 4 la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado nei giudizi di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi. All'interno di ogni singola prova le conoscenze e le competenze da rilevare possono presentare livelli di difficoltà diversi; in tal caso l'insegnante avrà cura di stabilire pesi e punteggi differenziati, anche con scale diverse da quella decimale.

Il Collegio Docenti ha definito i seguenti indicatori per la valutazione delle prove orali, scritte, grafiche o pratiche:

4.1.1 Scala di valutazione adottata

I voti definiti per mezzo delle prove di verifica sono da considerarsi come espressione della "misura" del raggiungimento dell'obiettivo didattico specificato.

Il Collegio Docenti adotta la seguente scala di misurazione espressa in decimi:

- 2 / totalmente negativo: l'allievo consegna il foglio in bianco, non consegna i lavori assegnati o rifiuta la verifica orale (interrogazione);
- da 3+ a 4 / gravemente insufficiente: si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione di concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali; la consegna manca di parti essenziali;
- da 4+ a 5 / insufficiente: presenza di errori o lacune; emerge sia una comprensione difettosa, sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia; la consegna è svolta in modo parziale e incompleto;
- da 5+ a 6 / quasi sufficiente/ sufficiente: sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; nelle verifiche orali indica che l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica; la consegna è svolta in modo essenziale;
- da 6+ a 7 / discreto: manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze e delle capacità ha comunque raggiunto un livello soddisfacente; l'alunno comprende la consegna, sa rielaborarla in maniera sostanzialmente corretta, nonostante qualche errore, usa un linguaggio pertinente;
- da 7+ a 8 / buono: gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta abbastanza chiara e precisa, con l'uso sufficientemente adeguato della terminologia lessicale;
- da 8+ a 9 / quasi ottimo: gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline;
- da 9+ a 10/ ottimo/eccellente: oltre alle caratteristiche di cui all'8+/9, nella prestazione è rilevabile una capacità di elaborazione autonoma e personale, oltre ad una sicura padronanza di fare collegamenti inter ed intra disciplinari.

Valutazione negli scrutini

Tenuto conto anche delle innovazioni introdotte dal Ministero con D.M.n.80/2007 e O.M. n.92/2007 in merito alla gestione dei debiti formativi, sono stati individuati i seguenti criteri generali per la valutazione negli scrutini.

In sede di **scrutinio intermedio** (1° quadrimestre) il Consiglio di classe:

- valuta l'apprendimento degli allievi della classe, rispetto ai livelli iniziali;
- tiene conto del progresso realizzato, dell'impegno e dell'interesse dimostrati dallo studente durante le lezioni;
- individua le carenze di apprendimento e attribuisce i debiti formativi;
- indica gli obiettivi per le attività di recupero da attuarsi nel 2° quadrimestre;
- programma la verifica del recupero ai fini dell'accertamento del saldo del debito formativo prima dello scrutinio finale.

In sede di **scrutinio finale** il Consiglio di classe:

- valuta il profitto conseguito nelle singole discipline in relazione agli obiettivi minimi stabiliti dal Docente e resi noti nel piano annuale;
- tiene conto del progresso realizzato dallo studente durante l'a.s., rispetto ai livelli iniziali;
- tiene conto dell'assiduità, dell'impegno e dell'interesse dimostrati dallo studente durante le lezioni;
- tiene conto di eventuali difficoltà personali dello studente, o altre condizioni particolari documentate;
- valuta l'adeguatezza della preparazione per affrontare il piano di studi della classe successiva.

Quindi:

- attribuisce la promozione ed il relativo punteggio di credito scolastico (cl.3^,4^,5^) in caso di valutazioni positive per tutte le materie, nonché per il comportamento ed una frequenza alle lezioni non inferiore ai tre quarti del monte ore dell'indirizzo prescelto comprensivo di eventuali deroghe.
- rinvia la formulazione del giudizio finale in caso di insufficienza in una o più discipline (debito) rendendo note alla famiglia, per iscritto, le proprie decisioni e le lacune specifiche;
- formula un immediato giudizio di non ammissione in caso di insufficienza grave in più discipline, e/o nel comportamento, come da tabella.

CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero.

Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

a) il Consiglio di Classe può attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporta elementi positivi in almeno tre delle undici voci seguenti:
   - parte decimale della media dei voti uguale o superiore a5;
   - assiduità della frequenza scolastica (le assenze non devono superare il 10% dei giorni di attività scolastica);
   - frequenza alternanza scuola-lavoro con esiti soddisfacenti;
   - partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
   - Credito formativo maturato in seguito alla partecipazione a:
   - attività culturali e artistiche generali;
   - formazione linguistica (conoscenza certificata di una lingua comunitaria)
   - formazione informatica (patente europea ECDL);
   - formazione professionale;
   - attività sportive;
   - attività di volontariato.

b) per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nel punto a), può attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno ha riportato una valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero.

c) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di Consiglio", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Valutazione del comportamento

Gli aspetti del comportamento relativi al rispetto delle persone, delle norme e delle regole condivise nell'ambiente scolastico, sono valutati per definire il voto di comportamento che in ogni caso viene deciso tenendo conto della seguente scala auto-ancorata, ferma restando la competenza dei consigli di classe, anche in virtù di ulteriori informazioni che possono essere valutate in sede di consiglio.
In seguito all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito di tale percorso.
Criteri per la determinazione del voto di comportamento:

4.1.2 Corrispondenza del voto rispetto agli indicatori di comportamento:

voto	*indicatori di comportamento*
5	1. Gravi e ripetute violazioni dello Statuto delle studentesse e degli studenti: A. atteggiamento irrispettoso verso tutte le componenti scolastiche B. inosservanza delle disposizioni di sicurezza del Regolamento d'Istituto C. utilizzo scorretto delle strutture dei macchinari e dei sussidi didattici D. danno arrecato al patrimonio scolastico. 2. Reati lesivi della dignità e del rispetto della persona umana atti che arrechino pericolo all'incolumità delle persone e altresì che ingenerino un elevato allarme sociale 3. Violazione privacy anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali **Per l'attribuzione dell'insufficienza grave si valuta la presenza di un solo indicatore**
6	1. Discontinuità nella partecipazione all'attività didattiche (elevato numero di assenze e assenze sistematiche in occasione delle verifiche e assenze giustificate in ritardo) 2. Numero elevato di ritardi (>6) 3. Presenza di un numero superiore a 5 note sul registro dovute a comportamenti inadeguati tenuti sia durante le attività curriculari che extracurriculari. Il Consiglio di classe valuterà la qualità delle annotazioni 4. Utilizzo scorretto del badge (es. cessione) 5. Numero di uscite anticipate ed entrate posticipate considerato inadeguato dal consiglio di classe 6. Utilizzo illecito del cellulare durante le ore di lezione
7	1. Sistematiche inadempienze annotate sul registro a titolo di ammonizione 2. Interesse selettivo rispetto alle differenti discipline e conseguente partecipazione alterna rispetto alle differenti unità orarie 3. Più di cinque mancate rilevazioni elettroniche degli ingressi (se attivata la rilevazione elettronica) 4. Ripetuti ritardi (≤6) 5. Presenza di un numero inferiore o uguale a 5 note sul registro dovute a comportamenti inadeguati tenuti sia durante le attività curriculari che extracurriculari. Il Consiglio di classe valuterà la qualità delle annotazioni 6. Utilizzo improprio cellulare durante le ore di lezione (tre segnalazioni)
8	1. Assenza di comportamenti di cui ai voti sei e sette 2. Partecipazione alle lezioni complessivamente accettabile 3. Episodiche inadempienze annotate sul registro a titolo di ammonizione
9	1. Assenza di comportamenti di cui ai voti sei e sette 2. Comportamento corretto per responsabilità e collaborazione 3. Costante adempimento degli impegni scolastici e buona collaborazione con tutte le componenti scolastiche
10	1. Assenza di comportamenti di cui ai voti sei e sette 2. Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni 3. Partecipazione attiva rispetto alla vita scolastica e alle iniziative d'istituto 4. Disponibilità e solidarietà verso i compagni 5. Costante rispetto degli adempimenti scolastici, eseguiti peraltro con impegno eccellente

- **Nell'attribuzione del voto di comportamento compreso tra il 6 e il 10 gli indicatori da valutare sono 2.**
- **Nell'attribuzione del voto di comportamento verrà anche valutata la corretta effettuazione della raccolta differenziata nell'ambito della classe.**

ATTIVITA' PER IL RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI

Attività volta a favorire il successo scolastico e formativo degli allievi.
L'Istituto riserva una particolare attenzione all'attività di **recupero e sostegno didattico**, non come attività saltuaria ed esterna al lavoro scolastico, ma come **fase essenziale e periodica del percorso educativo-didattico.** Durante l'anno scolastico sono previsti ***"sportelli"*** gestiti dai Dipartimenti delle diverse discipline, per sostenere l'apprendimento e ***prevenire i debiti formativi***. Il servizio di sportello è rivolto a ***tutti gli studenti***, che possono fare richiesta individuale per tutto l'anno, in quanto attività di sistema.
Tali sportelli possono altresì essere frequentati in gruppo, per il recupero sia delle lacune del 1° quadrimestre sia per i debiti da colmare a fine 2° quadrimestre.
Gli sportelli verranno attivati tenendo conto le insufficienze degli allievi e le risorse di potenziato e/o finanziarie.

Attività di recupero del 1° quadrimestre: ogni insegnante provvederà a mettere in atto le strategie per il recupero all'interno del proprio orario, documentando accuratamente l'attività svolta.

Criteri organizzativi per le attività di recupero del 2° quadrimestre
Il Collegio dei Docenti, ai sensi del D.M. n.80 del 3/10/07 e dell'O.M. n. 92 del 5/11/2007, ha stabilito i seguenti **criteri organizzativi**:

il Docente titolare della materia effettua una verifica per l'accertamento dell'avvenuto recupero dell'insufficienza del 1° quadrimestre, il cui esito viene comunicato alle famiglie degli studenti interessati.
In sede di riunione prevista per il mese di maggio ogni C.d.C. rileva l'esito dell'accertamento per il recupero delle insufficienze del 1° quadrimestre.
In sede di scrutinio del 2° quadrimestre ogni C.d.C tiene conto dell'avvenuto o non avvenuto recupero delle insufficienze del 1° quadrimestre, su proposta del Docente titolare della materia.

Criteri di promozione nel biennio

- Più di tre discipline con valutazione uguale o inferiore a quattro: non ammissione;
- discipline con valutazione insufficiente: sospensione del giudizio;
- fino a tre discipline con valutazione insufficiente: decisione demandata al singolo Consiglio di Classe;
- Per le altre casistiche, (2 quattro e 1 cinque, 1 quattro e 2 cinque) decisione demandata al singolo Consiglio di Classe;

Criteri di promozione nel triennio

- 30 % delle discipline con valutazione uguale o inferiore a quattro: non ammissione;
- discipline con valutazione uguale o inferiore a cinque: decisione demandata al singolo Consiglio di Classe
- Per le altre casistiche, (2 quattro e 1 cinque, 1 quattro e 2 cinque) decisione demandata al singolo Consiglio di Classe;

Criteri di promozione per la sospensione del giudizio

- Se permangono gravi lacune a fronte dell'esito dell'esame di sospensione del giudizio l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva

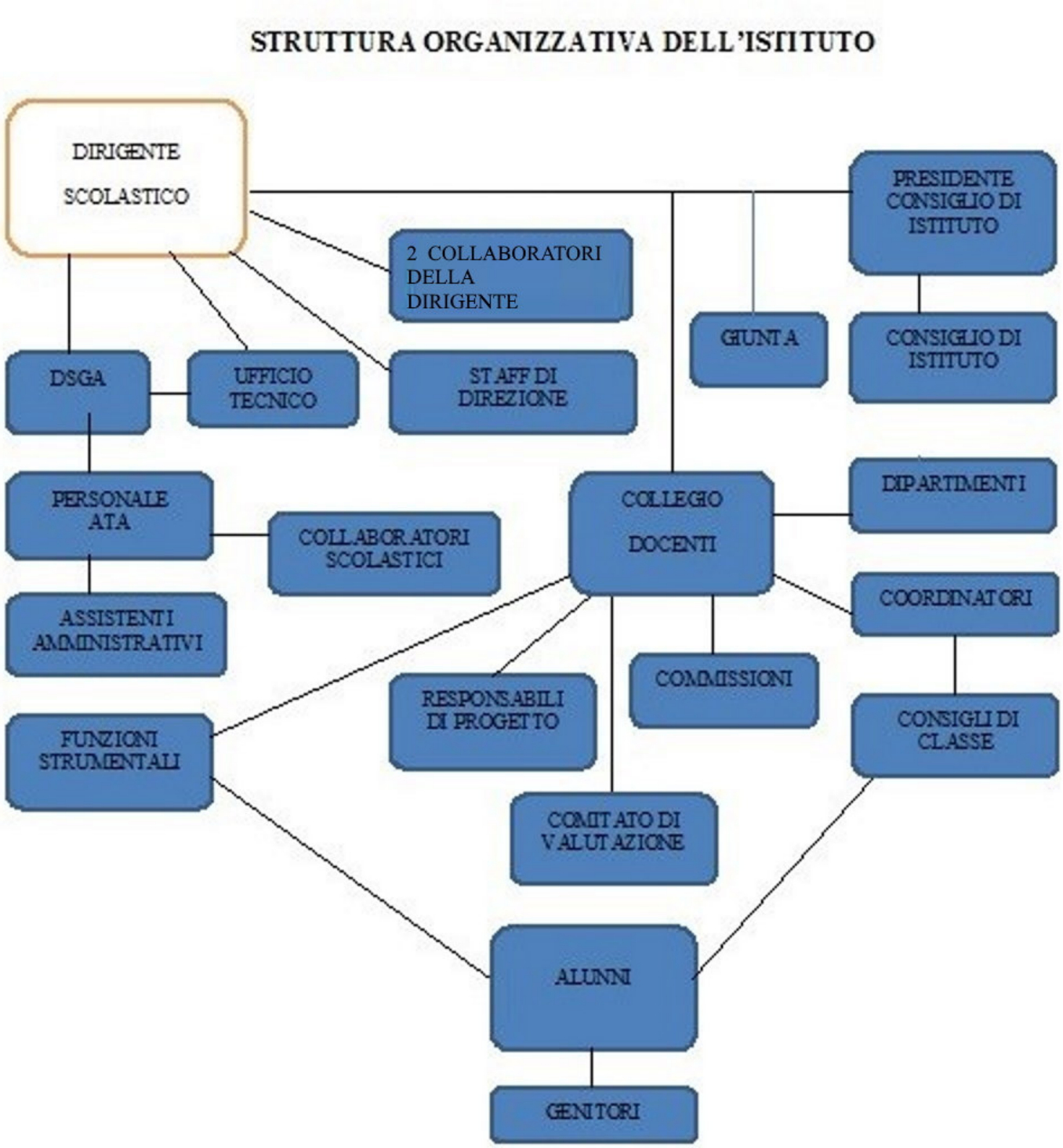
Criteri organizzativi per le attività di recupero nel periodo estivo

- Nella seconda metà di Giugno e a Luglio si svolgono i corsi estivi per il Recupero dei Debiti Formativi assegnati agli studenti al termine del 2° quadrimestre.
- La frequenza ai Corsi di Recupero estivi **è obbligatoria, salvo diversa scelta della famiglia,** per

gli studenti con **insufficienza che ricevono tale specifica indicazione dai Docenti**, fatta salva la facoltà della famiglia di provvedere privatamente: in tal caso il genitore rilascerà una dichiarazione scritta alla scuola.

- Il calendario dei Corsi delle varie materie viene affisso all'Albo di Istituto, per informazione a tutti gli studenti tenuti alla frequenza.
- Il calendario delle prove di verifica delle varie materie é affisso all'Albo di Istituto entro metà Agosto.
- Durante l'ultima settimana di Agosto si effettuano le prove di verifica per l'accertamento del saldo Debito Formativo, per tutti gli studenti con "giudizio sospeso".
- Le riunioni dei Consigli di Classe per l'integrazione dello scrutinio finale si tengono entro la fine di Agosto: ogni Consiglio di Classe valuta l'esito delle prove di saldo dei debiti formativi e, conseguentemente, viene deliberata l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

G - SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI



Dirigente scolastico e Collaboratori

Dirigente scolastico
1° Collaboratore
2° Collaboratore

FUNZIONE STRUMENTALE – GESTIONE DEL P.T.O.F.

Funzioni fondamentali: coordinare, verificare, valutare le attività del piano formativo.

Compiti:

1. Coordinare l'attività del PTOF con l'attività curricolare, procedere alla modifica ed integrazione del PTOF e collaborare con commissioni, indirizzi, dipartimenti, consigli di classe
2. Individuare e predisporre modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare attenzione all'analisi dei risultati dei questionari di gradimento somministrati agli studenti.
3. Cogliere le occasioni progettuali più idonee per l'istituto e portarle avanti coinvolgendo le persone competenti nelle varie tematiche: partecipare a corsi di formazione in presenza ed online per imparare a progettare secondo le regole imposte
4. Gestione delle ore di potenziamento dei docenti

GESTIONE DEL P.T.O.F.

FUNZIONE STRUMENTALE - AREA STUDENTI

PROMOZIONE E COORDINAMENTO D'INTERVENTO E SERVIZIO PER GLI STUDENTI

Funzioni fondamentali: coordinare e supportare le attività e gli interventi rivolti agli studenti; prevenire la dispersione scolastica ed il disagio.

Compiti:

1. Recepire le esigenze e le proposte degli studenti.
2. Predisporre e/o coordinare attività di orientamento in ingresso.
3. Assicurare i contatti con le famiglie per quanto concerne gli ambiti di sua competenza.
4. Predisporre e/o coordinare attività di orientamento e riorientamento legati all'attuazione dell'obbligo scolastico e formativo.

AREA STUDENTI

FUNZIONE STRUMENTALE - AREA INTEGRAZIONE

Funzione fondamentale: coordinare e supportare le attività e gli interventi rivolti agli studenti DSA, BES e H.

Compiti:

1. Coordinare gli interventi didattici integrativi in favore di alunni DSA, BES eH.

INTEGRAZIONE (BES)
INTEGRAZIONE (H)

Alle funzioni strumentali si aggiungono le seguenti figure di sistema:

FIGURE DI SISTEMA E FUNZIONI STRUMENTALI
RESPONSABILE SEDI E INDIRIZZO IPSIA
RESPONSABILE SUCURSALE SANTA CHIARA
FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE (DSA BES DVA)
COMMISSIONE DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) E PIANO DIMIGLIORAMENTO (PdM)
RESPONSABILE COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN ENTRATA
COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN ENTRATA E RAPPORTICON LA STAMPA
DOCENTE ORIENTATORE
DOCENTE TUTOR (ORIENTAMENTO STUDENTI)
RESPONSABILE CORSO SERALE – RAPPORTI STUDENTI
RESPONSABILE CORSO SERALE – ORGANIZZAZIONE E ISCRIZIONI ALLIEVI
COORDINAMENTO REFERENTI PCTO
n. 6 REFERENTI PCTO (AFM, SIA, TURISMO, LOGISTICA, CAT,IPSIA)
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI (n. 2 docenti)
RESPONSABILE VIAGGI DI ISTRUZIONE
COMMISSIONE GITE (n. 3 docenti) DOCENTE COORDINATORE COMMISSIONE/GITE STAFFSEGRETERIA
REFERENTE VISITE AZIENDALI (AFM) 6 CLASSI
REFERENTE VISITE AZIENDALI (SIA) 6 CLASSI
REFERENTE VISITE AZIENDALI (TUR) 6 CLASSI
REFERENTE VISITE AZIENDALI (LOG) 2 CLASSI
REFERENTE VISITE AZIENDALI (IPSIA) 5 CLASSI
REFERENTE VISITE AZIENDALI (CAT) 3 CLASSI
REFERENTE BORSE DI STUDIO (IPSIA e tecnico)
REFERENTE ACCOGLIENZA DOCENTI
RESPONSABILE SITO DELL'ISTITUTO
ANIMATORE DIGITALE
TEAM DIGITALE (docenti già inseriti nei bandi PNRR 4.0)
REFERENTE INVALSI CLASSI SECONDE e QUINTE
REFERENTE AZIONI CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO E ALLA LEGALITA'
REFERENTE ITALIANO L2
REFERENTE CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA
ADDETTO OPERAZIONI DI CERTIFICAZIONI
ADDETTO ACCREDITAMENTO QUALIFICA REGIONALE
RESPONSABILE OFFERTA SUSSIDIARIA

REFERENTE SALUTE
REFERENTE STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO
REFERENTE PER LA MOBILITA' INTERNAZIONALE
TUTOR PER LA MOBILITA' INTERNAZIONALE

Per le figure di sistema anno scolastico 2023/2024 si fa riferimento all'organigramma presente sul sito dell'Istituto.

Animatore digitale

Si tratta di una nuova figura prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale che collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con i gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, Dsga, soggetti rilevanti anche esterni che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi; In base alle proposte dell'animatore e nel rispetto della normativa, l'Istituto organizza attività di formazione, disseminazione e implementazione del PNSD allo scopo di supportare processi di innovazione nella scuola (ad esempio sostenere la partecipazione di studenti a progettualità, allineare tutto il personale sull'impiego di determinate metodologie o tecnologie acquistate). Il Progetto sviluppato dall'animatore digitale è legato al Piano Triennale per l'Offerta Formativa della scuola e per questo si richiede anche all'animatore una triennalità coerente con la progettualità complessiva della scuola; dovendo coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola, si tratta di una figura di sistema e non di un supporto tecnico.

Il profilo dell'animatore digitale è rivolto a:

- formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli spazi del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

H - MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Il Ministero della Pubblica Istruzione riconosce il valore della mobilità studentesca individuale nella Riforma della scuola secondaria di secondo grado: "la frequenza, con esito positivo, di qualsiasi percorso o frazione di percorso formativo comporta l'acquisizione di crediti certificati che possono essere fatti valere anche ai fini della ripresa degli studi eventualmente interrotti … Le istituzioni del sistema educativo di istruzione e formazione riconoscono … le esperienze formative … e gli stage realizzati in Italia e all'estero anche con periodi di inserimento nelle realtà culturali (D.lgs. 226/2005 art. 1)".

Le norme che regolano gli scambi sono poche e lasciano spazio all'autonomia scolastica per disciplinare "gli adempimenti relativi alla carriera scolastica degli alunni … il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi … la realizzazione di scambi educativi internazionali" (DPR 8 marzo 1999, n. 275).

Alcuni studenti dell'Istituto Ernesto Guala scelgono di fare un'esperienza di studio all'estero nel corso del quarto anno e diventa pertanto fondamentale definire e formalizzare una linea di comportamento unitaria nei confronti degli studenti che trascorrono il quarto anno (o una parte di esso) all'estero.

L'Istituto riconosce che un periodo di studio all'estero costituisce per gli studenti un'esperienza formativa forte che permette di sviluppare competenze trasversali, oltre a quelle linguistiche e a quelle più specificatamente legate alle discipline: imparare a leggere e ad utilizzare altri codici, saper riconoscere le regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale non è semplice e richiede un impegno che va anche oltre quello richiesto dalla frequenza di un anno di studio normale.

Descrizione della procedura

• Nel corso del secondo anno per la frequenza della terza all'estero e nel terzo anno per la frequenza della quarta all'estero.

- Lo studente presenta, autonomamente, richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza del terzo o quarto anno all'estero.

- Il Consiglio di Classe esprime il proprio parere, sulla base del profitto dello studente e della tipologia di indirizzo che frequenta.

- Una volta pervenuta all'Ernesto Guala la conferma di partecipazione dello studente ad un progetto di mobilità internazionale il Consiglio di Classe individua un docente tutor.

- Il dirigente e il tutor incontrano studente e famiglia per definire modalità operative durante la permanenza all'estero e nel momento del rientro.

• Durante la permanenza all'estero.

- Lo studente mantiene i contatti con il tutor e/o con i docenti della classe per fornire informazioni sulle esperienze culturali che sta vivendo e per produrre attività programmate dai docenti della classe.

• Al rientro dall'estero.

- a luglio lo studente consegna in segreteria la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero e alle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante.

- entro settembre lo studente presenta una relazione dettagliata sull'esperienza svolta.

- prima dell'inizio delle lezioni:

- il Consiglio di Classe incontra lo studente per un colloquio orientato alla condivisione dell'esperienza e all'analisi del percorso svolto all'estero (anche sulla base della relazione presentata).

- il Consiglio di Classe delibera l'ammissione/non ammissione dello studente alla classe successiva sulla base dei contatti mantenuti con il tutor durante la permanenza all'estero, delle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante, degli esiti del colloquio.

- Il Consiglio di Classe, in previsione della frequenza dell'anno conclusivo del percorso scolastico della scuola secondaria superiore, individua le discipline sulle quali lo studente deve svolgere un percorso di approfondimento, per poter affrontare positivamente il quinto anno, definendo e programmando le modalità per il recupero e la relativa verifica (da concludersi entro il primo quadrimestre) che dovranno essere comunicate allo studente.

Le verifiche delle materie non studiate all'estero mireranno ad accertare la padronanza dei "contenuti irrinunciabili" per un proficuo proseguimento degli studi.

- durante lo scrutinio del primo quadrimestre sulla base delle valutazioni relative al quarto anno assegnate dalla scuola ospitante, della relazione presentata dallo studente relativamente all'esperienza all'estero, degli esiti di eventuali verifiche effettuate sulle carenze relative al quarto anno, il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico relativo al quarto anno.

• Esperienze di durata inferiore ad un anno

La procedura rimane invariata per quanto riguarda la fase precedente la partenza e la permanenza all'estero.

- Al rientro lo studente è inserito nella sua classe ed il Consiglio programma attività di recupero che mettano lo studente in condizione di affrontare la seconda parte dell'anno scolastico.

- Nello scrutinio finale lo studente è valutato in base ai risultati del secondo quadrimestre.

- Se l'esperienza si svolge nel secondo quadrimestre si fa riferimento alla procedura dei ragazzi che rientrano dopo l'esperienza di un anno.

Inoltre, l'I.I.S. E. Guala si rende disponibile ad accogliere studenti stranieri che frequentano l'anno scolastico in Italia nell'ambito della mobilità studentesca internazionale.

5 - FABBISOGNO DI ORGANICO

Le scelte progettuali vengono perseguite attraverso ***l'organico dell'autonomia,*** funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento delle seguenti attività (comma 5 della legge107):

- Attività d'insegnamento
- Attività di potenziamento: sportelli didattici elaboratori
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento: sdoppiamento di classi, supporto attività laboratoriali e di alternanza scuola -lavoro
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a10gg).

L'organico dell'autonomia è costituito dai posti comuni, dai posti per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa.

ORGANICO DI DIRITTO A.S. 2023/2024

SISTEMA INFORMATIVO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE — SS-13-HO-SXO97
DOTAZIONE ORGANICA ISTITUZIONI SCOLASTICHE SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO — PAG. 17
ORGANICO DI DIRITTO - ANNO SCOLASTICO 2023/24 — 28 APR 2023
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI CUNEO

DATI IDENTIFICATIVI DELLA SCUOLA

ISTITUTO SUPERIORE BRA - "E. GUALA" — CODICE : CNIS01600L

IND.: PIAZZA ROMA 7 — COM.: BRA — DISTR.: 064 CAP 12042 TEL.: 0172 /413760

DATI RELATIVI ALLE CLASSI - SEDI EROGAZIONE DI COMPETENZA

CORSI - INDIRIZZI - SPECIALIZZAZIONI	ANNI DI CORSO 1	2	3	4	5	6	CORSI - INDIRIZZI - SPECIALIZZAZIONI	ANNI DI CORSO 1	2	3	4	5	6
IP14 MANUTENZ. E ASSIST. TECN.	1	1	1	3	2		IT01 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE	4	3				
IT04 TURISMO BIENNIO - TRIENNIO	1	1	2	2	2		IT09 TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE						
IT24 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM	1	1					ITAF AMM.NE FINAN. E MARKETING - TRIENNIO			2	2	2	
ITCA COSTR. AMB. TERRITORIO - TRIENNIO			1	1	1		ITLG LOGISTICA				1	1	
ITSI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI			2	2	2		LIP2 POTENZIAMENTO LINGUISTICO						

DATI RELATIVI ALLE CATTEDRE

CLASSI DI CONCORSO	DOC (1)	UFF TEC	COI (2)	COE	CONTR. NOR	CONTR. MAX	E COMPOSIZIONE DELLE CATTEDRE ORARIO ESTERNE	ORE RES
A-12-DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR	10		13					10
A-16-DISEG ARTIST MODELLAZ ODONTOTEC								
A-20-FISICA	1		1					2
A-21-GEOGRAFIA	1		2					6
A-24-LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE)	3		3					15
A-24-LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	5		7					
A-24-LINGUA E CULT STRANIERA (TEDESCO)	2		2					
A-24-LINGUA E CULT STRANIERA (SPAGNOLO)								
A-24-LINGUA E CULT STRANIERA (RUSSO)								
A-26-MATEMATICA	4		4					12
A-27-MATEMATICA E FISICA								
A-32-SCIENZE GEOLOGIA MINERALOGIA								
A-33-SCIENZE E TECNOLOGIE AERONAUTICHE								6
A-34-SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	1			1	14		COMPLETA CON BRA	
					4		L.S. BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDIN CNPS05000D	
A-36-SCIENZE E TECNOL LOGISTICA								11
A-37-COSTRUZ TECNOL E TECN RAPPR GRAFICA	3		3					13
A-38-TECNOL COSTR AERONAUTICHE								
A-39-TECNOL COSTR NAVALI								
A-40-TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE	2		4					
A-41-SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	3		3					
A-42-SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE			1					10
A-43-SCIENZE E TECNOLOGIE NAUTICHE								

SEGUE SU PAGINA SUCCESSIVA

DATI IDENTIFICATIVI DELLA SCUOLA

ISTITUTO SUPERIORE BRA - "E. GUALA" CODICE : CNIS01600L

IND.: PIAZZA ROMA 7 COM.: BRA DISTR.: 064 CAP 12042 TEL.: 0172 /413760

DATI RELATIVI ALLE CATTEDRE

CLASSI DI CONCORSO	DOC (1)	UFF TEC	COI (2)	COE	CONTR. NOR	CONTR. MAX	E COMPOSIZIONE DELLE CATTEDRE ORARIO ESTERNE			ORE RES
A-45-SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	4		6			12	CEDE A BRA			10
							IPSAR BRA - VELSO MUCCI		CNRH02000B	
A-46-SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	8		9							
A-47-SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	4		4							
A-48-SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	4		4							12
A-50-SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	1		1							4
A-51-SCIENZE, TECNOL E TECN AGR										11
A-54-STORIA DELL'ARTE	1		1							
A-66-TRATT TESTI DATI APPLIC INFORMATICA	1		1							
B-02-CONV LINGUA STRANIERA (FRANCESE)										
B-02-CONV LINGUA STRANIERA (INGLESE)										
B-02-CONV LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)										
B-02-CONV LINGUA STRANIERA (TEDESCO)										
B-02-CONV LINGUA STRANIERA (RUSSO)										
B-03-LABORATORI DI FISICA										2
B-05-LABORATORIO DI LOGISTICA										
B-09-LAB SCIENZE E TECNOL AERONAUTICHE										
B-10-LAB SCIENZE E TECNOL COSTR AERON										
B-12-LAB SCIENZE E TECNOL CHIM MICROBIOL										2
B-14-LAB SCIENZE E TECNOL COSTRUZIONI	1		1							9
B-15-LAB SC E TECNOL ELETTR ELETTRONIC	4		4							5
B-16-LAB SCIENZE E TECNOL INFORMATICHE	1		1							
B-17-LAB SCIENZE E TECNOL MECCANICHE	2	1	1	1		17	COMPLETA CON ALBA			
- DI CUI UFFICIO TECNICO		1				1	ALBA - UMBERTO I		CNIS012009	
B-24-LAB SCIENZE E TECNOL NAUTICHE										
B-25-LAB SCIENZE E TECNOLCOSTR NAVALI										

(1) TITOLARI/INCARICATI

(2) CATTEDRE/POSTI POTENZ.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: DATA_____ FIRMA_____ IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO: DATA_____ FIRMA_____

CAP. 6 - FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE

L'Istituto promuove in modo diffuso la cultura della bellezza e della vivibilità degli spazi di lavoro e di studio, tende a valorizzare azioni che favoriscano l'ecologia delle relazioni e dell'ambiente di formazione.

Cura, anche attraverso un'attenzione collettiva, la pulizia degli ambienti, gli spazi di silenzio e i comportamenti collettivi.

Il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali scaturisce direttamente dalla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che l'Istituto adotta nell'ambito della propria autonomia, al fine di garantire ambienti di apprendimento accoglienti, stimolanti e tecnologicamente avanzati. Al fine di arricchire l'offerta formativa è indispensabile creare dei Laboratori Permanenti e/o arricchire e potenziare quelli preesistenti. Parlando di Laboratori non si intendono solo come spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi possono progettare, sperimentare, ricercare e approfondire attingendo dalla loro fantasia ed implementando la loro creatività.

Stante la situazione attuale è essenziale per il nostro Istituto:

- garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e di studio compatibilmente con gli interventi di competenza degli EE.LL. proprietari degli immobili;
- dotare l'istituto di linee dati veloci ed efficienti;
- dotare gli uffici di hardware e software adeguato alle richieste di progressiva dematerializzazione degli archivi;
- dotare l'istituto di software funzionale ad una più agevole e veloce predisposizione dell'orario settimanale delle lezioni, del calendario delle riunioni dei consigli di classe, delle sostituzioni del personale assente e degli orari del personale ATA. A tal fine dovranno essere previste specifiche figure di riferimento;
- razionalizzare e migliorare gli archivi cartacei esistenti;
- istallare LIM in tutte le aule elaboratori;
- aggiornare e potenziare le apparecchiature e le strumentazioni laboratoriali in generale, rinnovare e tenere in efficienza e sicurezza le dotazioni tecnologiche;
- aggiornare hardware e software destinati alle attività di simulazione, di ricerca e sperimentazione didattica;
- rinnovare le attrezzature delle palestre;
- rinnovare gli arredi delle aule riunioni e degli uffici dell'istituto e degli ambienti riservati ai docenti e non docenti;
- individuare e realizzare, per quanto strutturalmente possibile, spazi riservati agli alunni per favorirne la permanenza a scuola e la partecipazione (in particolare per quelli pendolari) alle attività scolastiche pomeridiane ed extracurricolari previste nell'offerta formativa aggiuntiva.

CAP. 7 – L'ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO / PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

7. L'ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO / P.C.T.O.: L'ESPERIENZA DI UN VENTENNIO

Nel nostro istituto tutti gli alunni delle classi del triennio hanno l'opportunità di svolgere lo stage estivo da circa 20anni.

Si tratta di una proposta formativa che viene continuamente rinnovata, in quanto tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro.

L'alternanza può anche essere svolta all'estero, sia durante il periodo di sospensione dell'attività didattica che nel corso dell'attività didattica.

Sono stati coinvolti numerosi docenti attraverso i consigli di classe e l'attività di tutoraggio.

Sono stati informati e coinvolti i genitori e le aziende locali attraverso appositi incontri e comunicazioni via mail.

La sensibilizzazione e l'informazione diffusa hanno permesso di programmare in modo condiviso il percorso triennale.

L'Istituto possiede un database con numerose aziende che viene continuamente aggiornato attraverso i nuovi contatti proposti dai genitori e dai docenti tutor.

Esiste anche una forma di valutazione delle aziende partner fatta dai tutors in modo da garantire ai ragazzi uno stage sicuro ed efficace.

La legge, inoltre, prevede l'istituzione di una Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro che offre anche la possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza con il proprio indirizzo di studi dell'esperienza formativa realizzata in alternanza.

I nostri studenti hanno già a disposizione un questionario di customer satisfaction in merito.

Il progetto ASL/PCTO del GUALA ha come **finalità generali:**

- per l'Istituto: consolidare i contatti con il territorio già attivati con gli stage, creando un ponte fra il mondo della scuola e quello del lavoro
- per gli alunni: la valorizzazione delle eccellenze, la rimotivazione allo studio, l'orientamento post-diploma.

Le competenze che il progetto ASL intende perseguire si possono collocare nei tre assi:

1. culturale
2. professionale
3. di cittadinanza

Tutte le competenze acquisite attraverso le esperienze di alternanza scuola lavoro vengono certificate mediante una valutazione condivisa fra il tutor aziendale e quello scolastico e inserite nel curriculum dello studente dal Consiglio di Classe.

CAP. 8 - ORIENTAMENTO

8. ORIENTAMENTO: UN AIUTO CONCRETO PER SCELTE IMPORTANTI

L'Orientamento comprende una serie di importanti attività integrative del processo didattico-formativo.

Le tipologie di intervento riguardo alle attività di orientamento:

- sono rivolte ai genitori, agli alunni e agli insegnanti delle scuole secondarie di I grado, soprattutto delle classi terze, presenti sul territorio, nonché agli alunni del nostro Istituto;
- si possono dividere in interventi "informativi" e" formativi"
- partecipazioni a incontri, comunque denominati, presso le scuole medie del territorio per presentare l'offerta formativa dell'Istituto
- a partire dall'anno scolastico 2023-24, per ordine ministeriale è stata introdotta la figura del tutor orientatore, per ricoprire tale ruolo è stato necessario un corso di aggiornamento da parte di INDIRE della durata di 20 ore con esame finale.

8.1 Orientamento in entrata

Gli interventi informativi sono rivolti principalmente alle classi terze delle scuole secondarie di I grado per far conoscere:

- l'offerta formativa dell'Istituto;
- i progetti e gli sbocchi professionali dei singoli corsi di specializzazione.

Nel periodo tra ottobre e febbraio, l'orientamento in ingresso viene così articolato:

- preparazione ed aggiornamento del materiale illustrativo dell'Istituto (cartaceo, video, presentazioni multimediali, ecc.);
- coinvolgimento degli alunni dell'istituto nella fase di progettazione e realizzazione delle attività di orientamento e, quindi, individuazione e formazione di studenti dei vari indirizzi che si rendono disponibili per le attività di orientamento;
- partecipazione al Salone dell'Orientamento, evento cittadino in cui tutte le scuole secondarie di secondo grado forniscono materiale circa la propria offerta formativa presso gli stand allestiti ed occupati da insegnanti e studenti dei singoli istituti;
- n. 1 serata informativa e n. 2 "Open day": appuntamenti (rispettivamente serate e pomeriggi) in cui i docenti e gli allievi della scuola, in un primo momento, illustrano i percorsi dei vari indirizzi ed in un secondo tempo guidano i ragazzi insieme con le loro famiglie alla scoperta dei laboratori dell'istituto.

8.2 Orientamento in itinere

Per gli alunni della seconda classe dell'Istituto, vincolati ad esprimere una scelta di indirizzo è previsto:

- un incontro con le famiglie volto ad illustrare le varie opzioni di indirizzo;
- lo sportello informativo per le famiglie.

In ogni modo a tutti gli alunni interni viene rivolta una particolare attenzione, al fine di evitare l'abbandono precoce degli studi.

Si interviene attraverso una serie di colloqui orientativi, bilanci motivazionali e/o attitudinali individuali e/o di gruppo.

Le varie azioni, distinguendosi tra azioni preventive alla dispersione formativa ed azioni curative rivolte a fronteggiare la dispersione formativa, vengono adattate ai singoli soggetti.

8.3 Orientamento in uscita

Viene effettuato attraverso:

a) interventi informativi:
   - distribuzione ai ragazzi delle classi quinte del materiale informativo ricevuto dagli Atenei, dalle Scuole di specializzazione e da altri Enti nazionali;
   - incontri finalizzati all'orientamento universitario e lavorativo: in continuità con quanto realizzato negli scorsi anni, si prevede l'organizzazione del Salone dell'Orientamento Universitario: giornate dedicate agli studenti delle classi quinte per conoscere le proposte formative offerte dalle Università (e non solo) di Piemonte, Liguria, Lombardia. Gli alunni possono ricevere indicazioni sui test d'accesso e modelli di prove, informazioni dal Centro per l'Impiego e materiale illustrativo per orientarsi nella scelta post diploma. Al Salone prendono parte le diverse Facoltà universitarie, il Politecnico, le Accademie e le Agenzie formative. Uno spazio particolare viene riservato agli ex allievi e, visto il successo dell'anno scorso, si prevede nuovamente l'organizzazione di una tavola rotonda con diversi professionisti per permettere ai giovani di entrare a contatto e confrontarsi, in modo diretto, con il mondo del lavoro.
   - incontri con esperti della "Formazione", con centro per l'impiego e/o agenzia interinale, con rappresentanti del mondo del lavoro e dei vari ordini professionali in relazione agli sbocchi occupazionali offerti dal nostro Istituto.
   - contatti ed incontri con i rappresentati delle Forze Armate e Forze dell'Ordine.

b) Interventi formativi:
   - visite aziendali o presso cantieri di lavoro;
   - stage;
   - alternanza scuola/lavoro.
   - Orient@mente Progetto che - tramite una piattaforma on line - offre agli studenti la possibilità di esplorare i corsi di studio, in particolare quelli di carattere scientifico. Per ciascun corso di studio sono disponibili: informazioni relative al corso (insegnamenti, orari, piani di studio...), una parte orientativa (attitudini, capacità richieste...); quiz e verifiche con autovalutazione per prepararsi ai test di verifica delle conoscenze di base o test di ammissione; forum e incontri a distanza con tutor per esporre domande e dubbi. Orient@mente è raggiungibile all'indirizzowww.orientamente.unito.it. Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo email: info.orientamente@unito.it

CAP. 9 – INCLUSIONE

9. INCLUSIONE

9.1 L'ESPERIENZA DELL'ISTITUTO

Realizzare l'inclusione scolastica è un obiettivo prioritario dell'Istituto che presta particolare attenzione alla normativa in vigore: dir. Ministeriale 27/12/2012 e successive – C.M. n°8 *Roma, 6 marzo 2013* e nota USR Piemonte 27/09/2013 e nota USR Piemonte di novembre 2015. Pertanto si persegue l'inclusione per tutti gli studenti con "bisogni educativi speciali", sia studenti portatori di handicap sia gli studenti che, ad esempio per carenze linguistiche, abbiano necessità di una didattica personalizzata, sia alunni con bisogni transitori derivanti da una situazione di malattia, tenendo comunque conto delle dovute differenziazioni tra un caso e l'altro. Presso l'Istituto, così come previsto dalla normativa di riferimento (DirettivaMinisteriale27/12/12, C.M. 8/13), opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che, attraverso riunioni periodiche coordinate dal Dirigente Scolastico, o dai referenti procede:

- alla rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- alla raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi finalizzati al successo formativo degli alunni, anche promuovendo azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole oltre che in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- ad incontri e confronti sui casi specifici;
- a fornire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie metodologiche di gestione delle classi agendo anche da mediatori con le istituzioni;
- alla rilevazione, al monitoraggio e alla valutazione del livello di inclusività della scuola;
- all'analisi annuale delle criticità e dei punti di forza;
- a formulare le strategie per incrementare l'efficacia dell'inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

9.2 ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI

L'Istituto assicura il diritto allo studio agli studenti provenienti da paesi comunitari ed extra-comunitari; li accoglie anche come occasione di confronto, crescita ed arricchimento per gli altri studenti, gli insegnanti ed il personale scolastico. L'Istituto mette quindi in atto azioni per promuovere la partecipazione alle iniziative scolastiche non solo degli studenti, ma anche delle loro famiglie. Si prevede di coinvolgere anche studenti ben inseriti, con famiglia di origine non italiana, per un'azione di tutor tra pari.

In caso di studenti stranieri di prima immigrazione, l'Istituto promuove attività di sostegno alla conoscenza della lingua italiana avvalendosi anche delle risorse del territorio, in particolare, tramite convenzione, del CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti di Alba Bra Mondovì); invita quindi gli studenti a partecipare agli incontri territoriali di potenziamento della lingua proposti dal Centro ed al laboratorio pomeridiano di studio che sarà attivato in via sperimentale nella scuola.

Sono destinate risorse aggiuntive a favore degli studenti indicati dai Coordinatori di classe, per poterli affiancare in aula o per interventi individualizzati, come previsto dal progetto Italiano L2.

9.3 INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

L'Istituto garantisce il diritto allo studio agli alunni con diverse abilità e considera la loro presenza come occasione di crescita per studenti, insegnanti e personale scolastico, stimolo per il rinnovamento delle strategie nella didattica e per l'attenzione alle relazioni nel gruppo dei pari.

Sono offerte agli studenti diversamente abili le risorse professionali, tecnologiche e strumentali affinché le attività formative possano essere fonte gratificante di apprendimento e crescita. Il Consiglio di Classe semplifica ed adatta annualmente il percorso di studi alle reali capacità ed abilità degli studenti con disabilità.

Obiettivi generali, che la scuola si impegna a perseguire nell'attività didattica, secondo le esigenze specifiche di ogni allievo diversamente abile, sono:

- sviluppo di autonomia personale ed operativa, valorizzando le potenzialità individuali;
- sviluppo di abilità legate alla sfera del "saper fare" e del "saper essere";
- sviluppo progressivo di capacità e competenze, in misura personalizzata.

Per gli studenti certificati L.104 iscritti al 1° anno di corso i docenti di Sostegno dell'Istituto effettuano specifici incontri di continuità con gli insegnanti della Scuola di provenienza, sia Secondaria di primo grado sia Secondaria di Secondo grado nei casi di trasferimento. Tale intervento è utile per consentire una migliore integrazione ed il graduale inserimento degli alunni in un contesto ambientale e relazionale nuovo. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, allo scopo di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi cicli scolastici, costruisce la sua specifica identità (D.M. 4/91 e L170/2010).

Il docente di Sostegno coordina la redazione del PEI che vede la collaborazione e condivisione tra varie figure professionali: Dirigente Scolastico, docenti del Consiglio di classe, famiglia, referenti di riferimento della NPI, Assistente alle Autonomie, referente dei Servizi Sociali ed Educatori professionali, altri specialisti.

Nel contesto classe il docente di Sostegno collabora con il docente curricolare al fine di rispondere ai bisogni formativi degli alunni, si relaziona con tutti gli studenti, per favorire la relazione tra pari, l'interazione, la collaborazione e quindi l'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità.

Gli insegnanti di Sostegno mantengono, inoltre, costanti rapporti con le famiglie e con tutte le figure professionali di riferimento che intervengono nell'attuazione del progetto previsto per l'alunno.

Visite e viaggi di istruzione sono programmati tenendo conto delle esigenze dell'intero gruppo classe di cui l'alunno con disabilità è componente.

9.4 INCLUSIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CON ALTRI BES

Particolare attenzione è prestata anche agli alunni che presentano "disturbi specifici di apprendimento". Sul territorio dell'Istituto agisce il gruppo GDSAp dell'ASL- CN2.

Il Dirigente, informa tempestivamente i consigli di classe tramite il coordinatore, della presenza di un alunno con BES; è possibile che in questa fase non si sia a conoscenza della presenza di un alunno con BES non DSA, se non segnalato all'atto dell'iscrizione.

Una volta approvato il Progetto Inclusione da parte del Collegio dei Docenti, viene istituito il gruppo GLI che prevede incontri periodici di programmazione e verifica e ne viene nominato il referente.

Viene convocata la prima riunione del gruppo GLI per un aggiornamento sulla normativa e per coordinare le azioni dei singoli consigli di classe.

Il docente coordinatore del consiglio di classe, preso atto della presenza di un alunno con DSA, elabora una bozza di Piano Didattico Personalizzato (PDP) sulla base della documentazione prodotta dalla famiglia, degli elementi emersi dal consiglio di classe, delle indicazioni sulla normativa ricevute dalle coordinatrici dei gruppi GLI e GLHI.

La bozza del Piano didattico personalizzato viene quindi sottoposto al consiglio di classe e alle famiglie per eventuali ulteriori modifiche e per la firma, in modo da condividere con tutti gli attori gli strumenti compensativi, gli eventuali dispensativi e le altre misure necessarie.

Dalle indicazioni di novembre 2015, il PDP è stato recepito come uno strumento dinamico e aggiornabile in itinere.

Viene svolto un impegnativo lavoro di sensibilizzazione nei confronti di tutti i docenti del consiglio di classe affinché tengano conto delle misure compensative e di tutte le altre osservazioni del PDP che hanno approvato e firmato, mettendole concretamente in atto, ma capita che qualche docente non si attenga alle indicazioni. Le riunioni periodiche hanno anche lo scopo di sostenere i coordinatori dei consigli di classe nel loro ruolo di sensibilizzazione.

In base al mandato ricevuto dalla Dirigente scolastica e dal Collegio dei docenti, le coordinatrici periodicamente effettuano un monitoraggio sui rinnovi o, nel caso di uno studente in quinta, di aggiornamenti delle certificazioni pervenute, sulle dichiarazioni delle famiglie per il "ritiro della domanda", sulle eventuali certificazioni "tardive", sulla presenza di casi di alunni con BES derivanti da situazione di malattia, sui PDP regolarmente presentati dai consigli di classe e sui loro aggiornamenti annuali.

La difficoltà maggiore è intervenire su casi di alunni con disturbi dell'attenzione e dell'iperattività (**ADHD**), comunque riconosciuti con BES per la difficoltà di pervenire ad una diagnosi.

Viene redatto un verbale per ogni incontro periodico del gruppo GLHI e viene stilato un report finale per il Dirigente scolastico e per il collegio dei docenti.

9.5 PROTOCOLLO BES DSA

L'inclusione scolastica è mirata ad accogliere, integrare e favorire l'espressione e le competenze di ciascun allievo inserito in un gruppo classe, con riguardo alle sue peculiarità, mirando ad una didattica personalizzata che permetta di esercitare il diritto allo studio di qualunque studente." (USR PIEMONTE 2013- Dott. Suraniti)

A) PRIMO INSERIMENTO DI ALUNNO CON CERTIFICAZIONE FASE INIZIALE: PRESA IN CARICO DEL NUOVOCASO

a) Il genitore consegna la certificazione direttamente alla Segreteria didattica.

1. La Segreteria didattica protocolla il documento consegnato dal genitore e provvede a fare due copie, restituendo una copia protocollata al genitore e al Referente DSA/BES. In seguito, deposita l'originale del documento protocollato nel fascicolo personale dell'alunno.
2. Il Referente DSA/BES prende visione del documento e lo condivide col Coordinatore della classe di riferimento.
3. La restante copia del documento viene archiviata nel faldone, conservato presso la Segreteria didattica, in cui sono raccolte, tutte le certificazioni DSA/BES degli studenti dell'Istituto.

4. Il Coordinatore di classe:
    - convoca il genitore per un colloquio in cui raccoglie tutte le informazioni utili all'eventuale elaborazione di un PDP;
    - informa, nel più breve tempo possibile, i colleghi del CdC della nuova

segnalazione di DSA / BES;

- mette a disposizione dei colleghi la copia in suo possesso oppure invita i colleghi a prendere visione del documento presso la Segreteria didattica (*fascicolo personale dell'allievo*).

b) Il genitore consegna la certificazione direttamente al Coordinatore di classe

1. Il Coordinatore:
   - visiona il documento in presenza del genitore;
   - raccoglie dal genitore tutte le informazioni utili alla definizione dei bisogni dell'allievo;
   - invita il genitore a depositare il documento presso la segreteria didattica.
2. La Segreteria didattica procede come nel caso a) punto1.
3. Il Referente DSA /BES procede come nel caso a) punto2.
4. Il Coordinatore di classe procede come nel caso a) punto4.

c) Il genitore consegna la certificazione direttamente al Referente DSA/BES

1. Il Referente:
   - visiona il documento in presenza del genitore e raccoglie tutte le informazioni utili al CdC.;
   - invita il genitore a depositare il documento presso la segreteria didattica.
2. La Segreteria procede come nel caso a) punto1.
3. Il Referente procede come nel caso a) punto 2, integrando la documentazione per il Coordinatore di classe con le informazioni raccolte durante il colloquio con il genitore.
4. Il Coordinatore procede come nel caso a) punti 3 e 4.

A. ALUNNI CHE NELL'A.S. PRECEDENTE HANNO BENEFICIATO DI UN PDP

Per gli alunni che nell' anno scolastico precedente hanno già beneficiato di un PDP, il CdC, in attesa di definire il nuovo documento (*CdC dedicato ad inizio ottobre ed approvazione definitiva a fine novembre – vedi NUOVE CERTIFICAZIONI – Fase Intermedia*) si atterrà a quanto previsto nel PDP dell'anno scolastico precedente.

I docenti neo-arrivati in Istituto o i docenti che prendono nuove classi SONO TENUTI ad informarsi dell'eventuale presenza, nelle loro nuove classi, di allievi con BES e a conoscerne i relativi PDP. Per raccogliere tutte le informazioni utili relative ad un allievo con BES potranno rivolgersi al coordinatore di classe o al referente BES/DSA.

Dopo l'approvazione definitiva del PDP rinnovato (*fine novembre*) si procederà come previsto nei punti II, III, IV, V della Fase Intermedia.

9.6 FASE FINALE: VERIFICA DELL'EFFICACIA DEL PDP

Nel mese di febbraio (*dopo i corsi di recupero*) il CdC verifica l'efficacia del PDP rispetto alle discipline per le quali si è a deciso di adottare misure dispensative e strumenti compensativi. Il Coordinatore riassume in una griglia in quali discipline i risultati attesi non sono stati raggiunti. In caso di risultati diffusamente negativi il coordinatore valuterà, con la consulenza del referente BES/ DSA l'opportunità di un adeguamento del PDP.

Il PDP comunque può in qualunque momento essere modificato, è un documento "aperto" lo si può rivedere e aggiornare durante tutto l'a.s. e deve essere **uno strumento di lavoro per tutti i docenti.**

Il Referente supporta, su richiesta, i CdC interessati sia nella fase di analisi della documentazione, sia nella fase di verifica dell'efficacia del PDP. Pertanto, sarà cura del Referente comunicare entro il mese di ottobre un orario di disponibilità per le consulenze. (sportello, incontri per spiegare le modalità di compilazione…)

TABELLA RILEVAZIONE STUDENTI CERTIFICATI L.104/92 Art.3

INDIRIZZO DI STUDI	TOTALE ALUNNI DVA	TOTALE ALUNNE DVA
SETTORE ECONOMICO	20	3
SETTORE TECNOLOGICO	0	1
SETTORE PROFESSIONALE	11	0

TABELLA RILEVAZIONE STUDENTI CERTIFICATI L.104/92 Art.3 SUDDIVISI PER CLASSE

INDIRIZZO DI STUDI	CLASSE				
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
SETTORE ECONOMICO	8	6	3	2	4
SETTORE TECNOLOGICO	0	0	1	0	0
SETTORE PROFESSIONALE	1	4	4	1	1

TABELLA RILEVAZIONE DOCENTI DI SOSTEGNO E ASSISTENTI

DOCENTI DI SOSTEGNO	28
ASSISTENTI ALLE AUTONOMIE	6
ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE	1

IMPEGNI DEI DOCENTI

Ad inizio anno scolastico viene condiviso ed approvato il Piano Annuale delle Attività Didattiche che organizza e pianifica tutti gli impegni dei docenti.

Particolare attenzione viene attribuita agli incontri di **programmazione/dipartimenti** ove gli insegnanti si confrontano per organizzare l'attività didattica, scambiarsi materiali e informazioni, organizzare "prove di ingresso" e "prove comuni".

Sempre all'interno del PAAS vengono pianificati tutti gli incontri inerenti **i rapporti Scuola- Famiglia** che costituiscono le basi del processo educativo:

- la partecipazione agli Organi Collegiali: Consiglio di Istituto (5/6 sedute annue), Consigli di Classe (2/3 incontri comunicati ai Rappresentanti dei genitori);
- i Colloqui individuali:
    - un'ora alla settimana;
    - due volte l'anno collegialmente (dicembre e marzo).

In caso di necessità particolari, docenti e genitori possono concordare ulteriori incontri anche in aggiunta a quelli previsti.

PERSONALE ATA

Risorse professionali per i servizi amministrativi, tecnici ed ausiliari

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Assistenti Amministrativi:

- Area protocollo:
- Area amministrativa e finanziaria:
- Area personale:
- Area didattica:
- Supporto Area didattica:

Assistenti Tecnici

Collaboratori scolastici

Compiti e responsabilità affidati al personale ATA

Il Personale Amministrativo, Tecnico, Ausiliario Statale svolge le funzioni amministrative, contabili, gestionali, operative, di accoglienza e di sorveglianza connesse all'attività dell'Istituzione Scolastica. I compiti del Personale A.T.A. sono costituiti dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza ed eventualmente da incarichi specifici che, nei limiti della disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori necessarie per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Il **Piano di Lavoro ATA** proposto dal Direttore S.G.A ed approvato dal Dirigente Scolastico, contiene l'assegnazione ai plessi, gli orari e i mansionari dei Collaboratori scolastici, gli orari e i carichi di lavoro degli Assistenti amministrativi. Vengono inoltre definiti gli incarichi specifici.

Il Personale ATA dell'Istituto condivide il Piano triennale dell'offerta formativa e in particolare concorda con le sue linee di indirizzo e di decisioni strategiche, con la pianificazione dell'offerta formativa stessa e con la responsabilità della gestione unitaria del Piano, cui fa da fattivo supporto per le mansioni di competenza, intese a svilupparlo, migliorarlo, eventualmente ripensarlo e rivisitarlo alla luce dell'esperienza e con il variare delle situazioni.

I fattori di qualità del servizio e gli indicatori di riuscita delle offerte integrative ed opzionali vedono il personale ATA attento e partecipe.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

PIANO SCOLASTICO per la D.D.I.

Premessa

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) come previsto dalle Linee Guida per la Didattica digitale integrata emanate dal MIUR (Allegato A - DM 7 agosto n. 89) "individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili".

Il seguente Piano, aggiornato in relazione ai nuovi atti normativi (DL 6 agosto 2021 - n. 111), prende impulso inoltre dal Regolamento per la Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Guala, dovrà essere adottato nei Dipartimenti disciplinari, per una revisione ragionata delle programmazioni didattiche, in continuità con quella già attuata nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 a seguito dell'attivazione della DAD. Al contempo, all'interno dei Consigli di classe, si dovrà contestualizzare il Piano "complementare alla didattica in presenza" per definirne l'attuazione, così da progettare un'Offerta Formativa flessibile ed efficace sia in presenza che a distanza.

Indice

Indicazioni generali
Indicazioni operative
Valutazione
Privacy
Regolamento per la DDI
Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione
Art. 2 – Premesse
Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo
Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico
Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone
Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone
Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali
Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità
Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità
Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti
Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali
Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

Indicazioni generali

Le attività di DDI sono una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, il cui obiettivo principale è quello di favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali, continuando ad usare le misure compensative e dispensative indicate nei PDP, nei PEI, neipercorsi personalizzati, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti.
Nel progettare le attività di DDI i docenti e le varie componenti di questo istituto (ognuna con i propricompiti e competenze) si occuperanno di:

- monitorare le situazioni di digital divide, "rilevando il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, intervenendo anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici", seguendo i criteri approvati durante la seduta del Consiglio d'Istituto del 3 settembre 2020. Tale monitoraggio sarà a carico del docente coordinatore da effettuarsi nelle prime settimane, eventualmente attraverso un modulo Google Forms;

- la rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato per eventualmente fornire la strumentazione necessaria;

- "individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti deicontesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza,al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità";

- individuare un referente per classe che coadiuvi il Coordinatore nelle attività di accoglienza digitale (uso del quaderno elettronico, della mail, della piattaforma Moodle, di MasterVoice), usando anche i loro device per un approccio graduale e tecnico all'uso delle piattaforme;

- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientatoall'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;

- adottare una valutazione per competenze, evidenziando la capacità di mettere in pratica abilità e conoscenze in contesti nuovi e vicini alla realtà;

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;

- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;

- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere, delle abilità e delle competenze di ogni studente, garantendo un riscontro con indicazioni di miglioramento agli studenti che hanno ottenuto esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati con particolare riguardo delle situazioni di fragilità;

- comunicare alle famiglie i contenuti del presente Piano, i criteri utilizzati per proporre la DDI e l'evoluzione del processo di apprendimento;

- attivare iniziative di DDI, attraverso proposte conformi alla modalità di erogazione a distanza;

- monitorare in itinere le difficoltà e i disagi psicologici degli studenti e del personale ed eventualmente attivare uno sportello di ascolto gestito da un esperto del settore.

Indicazioni operative

- Le assenze sono da segnalare sul registro: è compito dei docenti vigilare sull'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo da parte degli studenti per poi procedere ad eventuali segnalazioni.

- Le attività svolte saranno sempre annotate sul registro elettronico, per informare gli allieviassenti e le famiglie.

- L'impegno, l'interesse e l'esito del lavoro svolto dagli studenti nelle attività di didattica on lineva registrato nella sezione "Annotazioni" o "Nota didattica" del registro elettronico visibilealle famiglie; le valutazioni degli elaborati e delle prove di verifica possono essere registrate come di consueto.

In caso di utilizzo “esclusivo” della DDI a causa di lockdown:

- Le attività didattiche dovranno essere proposte nel rispetto del Regolamento concordato, tenendo in debita considerazione il fatto che le lezioni a distanza richiedono solitamente una maggior concentrazione da parte degli allievi. Per questo motivo, è buona norma evitare i sovraccarichi di lavoro e gestire le assegnazioni in sintonia con gli altri docenti, segnalandole sull’Agenda dopo gli opportuni accordi presi in Consiglio. Si possono individuare e formalizzare forme di intervento flessibili a classi aperte, piccoli gruppi di potenziamento e recupero nel rispetto dell’orario di ogni studente. Nella strutturazionedell’orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell’unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

- I docenti programmano le lezioni sincrone tenendo conto dell’orario settimanale prestabilito, avendo cura di prevedere i tempi di riposo necessari. Per le rimanenti ore, resta ovviamente la libertà di ricorrere ad altre modalità di erogazione (assegnazione compiti, videolezioni asincrone, uso di Moodle, etc…)

- Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l’uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l’effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Valutazione

- Le prove di verifica, strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal docente, dovranno avere soprattutto valenza formativa e basarsi principalmente sulla validazionedelle competenze. Partendo dalla valorizzazione del progresso nel processo di apprendimento, impegno, partecipazione e disponibilità dello studente nelle attività proposteosservate con continuità e con strumenti diversi, il docente fornirà all’allievo le opportune indicazioni di miglioramento anche valorizzando le attività svolte dagli studenti più impegnatie motivati.

- Andranno valorizzati e rafforzati gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a Distanza.
- I dipartimenti disciplinari dovranno declinare secondo le diverse discipline il presente Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata proponendo strumenti di verifica e valutazione

condivisi e prevedendo griglie che tengano conto di indicatori e rubriche in linea con larimodulazione della programmazione e degli obiettivi.

- Oltre agli strumenti di verifica tradizionali è possibile far ricorso ad altri strumenti e tipologie di prove quali ad esempio la presentazione in video o file audio prodotti dagli allievi relativiad argomenti di studio o a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti, compitia tempo, saggi, relazioni, commento ad immagini o grafici, commento ad alta voce delle procedure utilizzate per risolvere problemi, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali, commenting (richiesta di note a margine su testi scritti), costruzione di mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, metodologia del Debate, relazioni su esperimenti realizzabili anche a distanza.

Privacy

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della privacy, come previsto dal D.M. n. 89 del 7 agosto 2020 e dalle successive integrazioni, in particolar modo la Nota trasmessa dal M.I. prot. AOOGABMI n. 11600 del 03-09-2020 "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy - Indicazionigenerali".

Il presente Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata potrà essere oggetto di integrazioni e/o modifiche da parte del Collegio docenti su impulso dei vari Dipartimenti.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19; **VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'annoscolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole disicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. XXX del XXX;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS- CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'IIS Ernesto Guala di Bra.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificatonelle modalità previste dalla normativa anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 – Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)** si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (in rapporto al canale sensoriale privilegiato: visuale, uditivo, verbale o cinestesico; globale- analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. Le **ATTIVITÀ INTEGRATE DIGITALI (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppodi studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
    - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
    - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
    - Le chat attivate dal docente sulla piattaforma Moodle per chiarire consegne o situazioni particolari
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
    - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
    - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
    - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale anche in modalità condivisa o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando

opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello diinclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento edegli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e nondocente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- MasterVoice (per le lezioni sincrone) e Moodle (per le lezioni asincrone) integrate inMastercom
- Teams Microsoft 365 Education (riunioni collegiali e con le famiglie)
- Regel (attività amministrative)

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica

l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo distudenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe crea la lezione sulla piattaforma dedicata almeno tre giorni prima dello svolgimento, avendo cura di annotarla sull'agenda.

5. In caso di scuola funzionante in presenza con integrazione DDI minima sarà possibile recuperare il monte ore perso in presenza con DDI calendarizzata; tali ore verranno aggregate in moduli di lezionida svolgersi nei pomeriggi in cui non è previsto il rientro o al sabato mattina entro le ore 12:00. Per le classi per cui è prevista la riduzione a 31 ore settimanali di lezione in presenza, il recupero verrà possibilmente calendarizzato nei pomeriggi di lunedì, martedì e giovedì, tra le ore 15:00 e le ore 17:00 con cadenza settimanale o bisettimanale.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con provvedimento del Dirigente scolastico.

2. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato aglistudenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

3. Per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personaledella studentessa o dello studente lo svolgimento di studio autonomo anche durante il fine settimana,le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00 e sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 15:00, se previste per il giorno successivo. Gli studenti sono Tenuti a consultare il quaderno elettronico fino alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì, salvo diversoaccordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando la piattaforma MasterVoice.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito attraverso Messenger.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze da segnalare sul registro elettronico. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti **è richiesto il rispetto delle seguenti regole**:

- Accedere alla lezione sincrona con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto soltanto il docente che ha attivato la lezione può condividerlo con soggettiesterni alla classe o all'Istituto per motivi didattici.
- Accedere al meeting in modalità "microfono", ma disattivando il microfono una volta iniziatala lezione. La sua attivazione sarà eventualmente richiesta dall'insegnante o consentita dallostesso su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso, in quanto i saluti iniziali possono essere scambiati sulla chat.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).
- Partecipare al meeting in un ambiente il più possibile adatto all'apprendimento e privo di rumori di fondo, con la videocamera attivata (se richiesto dal docente) che inquadri la studentessa o lo studente stesso in primo piano, con un abbigliamento adeguato e provvista/o del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- Richiedere al docente, attraverso la chat privata della piattaforma, il permesso di allontanarsi temporaneamente dalla postazione di lavoro, spiegandone il motivo.
- Rispondere tempestivamente alle sollecitazioni del docente; in caso di difficoltà tecniche e quindi impossibilità a rispondere, verrà accettata la giustificazione da parte dell'alunna/o solose l'evento è occasionale e non legato a momenti di verifica.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata del docente o della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio dellasessione; verrà accettata la giustificazione da parte dell'alunna/o solo se l'evento è occasionale e non legato a momenti di verifica. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera e il microfono disattivati o attivati senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio diclasse, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano principalmente il registro elettronico (Mastercom) e Moodle come piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Il registro elettronico permette di salvare file multimediali nell'area Materiali e registrarele consegne sull'Agenda ed acquisire gli elaborati richiesti. La piattaforma Moodle permette di assegnare consegne dettagliando le richieste, organizzare visivamente i contenuti allegati o proposti, creare lezioni multimediali e creare test o verifiche che le studentesse e gli studenti possono svolgere sulla piattaforma stessa.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. La piattaforma utilizzata possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma.È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali, assegnati ai nuovi alunni e ai loro genitori nei primi giorni di scuola, con cui si accede a Mastercom e quindi a Moodle, sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato procedere alla registrazione delle videolezioni e diffondere immagini o

registrazioni relative alle persone che vi partecipano, disturbare lo svolgimento dellestesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'erogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposito provvedimento del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati, verranno attivati con apposito provvedimento del Dirigente scolastico esclusivamente come misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposito provvedimento del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposito provvedimento del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena, isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale o comprovata fragilità nei confronti del SARS-CoV-2 garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, sarà sua premura accordarsi con l'alunno in merito alle strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta avendo come riferimento le rubriche di valutazione elaborate all'internodei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. I criteri di valutazione e le assegnazioni dei punteggi di ogni prova di verifica verranno condivisi con le studentesse e gli studenti, tenendo conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, anche digitali, dimostrate nel gestire la prova.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati neiPiani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente unservizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delleproprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

   a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti ele loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
   b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme di istituto, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
   c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

ALLEGATO 2

SCELTE STRATEGICHE EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE: Come deliberato dal Collegio docenti è previsto lo svolgimento della disciplina EDUCAZIONE CIVICA da parte di due docenti titolari delle materie NON giuridiche, per un totale complessivo di 22 ore (11 ore per disciplina, comprese le verifiche di valutazione).
La valutazione del percorso sarà frutto di osservazioni sistematiche del comportamento degli allievi e della loro partecipazione alle lezioni, nonché di almeno una prova scritta\orale prevista da ognuno dei due insegnanti in carico della disciplina. I parametri di valutazione dovranno fare riferimento alla griglia di valutazione proposta nella programmazione disciplinare e comunicati agli allievi. In particolare, occorrerà verificare i risultati raggiunti in termini di CONOSCENZE, ABILITA' e COMPORTAMENTI.
Si ricorda che TUTTI i docenti della classe concorrono al percorso formativo di educazione civica, anche se solo quelli designati, come da prospetto allegato, saranno tenuti ad inserire il proprio voto nel registro, nello spazio riservato alla materia. Vista la prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica, in sede di scrutinio i voti di tale disciplina saranno espressione dell'intero Consiglio di Classe.
L'insegnante di diritto della classe, o assegnato ad hoc alle classi prive dell'insegnamento curricolare di diritto, fungerà da coordinatore e punto di riferimento per i docenti e gli studenti sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

SECONDO QUADRIMESTRE: in tutte le classi dell'Istituto, l'insegnamento della disciplina sarà di competenza dei docenti delle discipline giuridico – economiche per un totale di 11 ore (comprensive di almeno due valutazioni).

Si comunicano nella tabella seguente i nominativi dei docenti referenti (docenti di materie giuridiche) di Educazione Civica nel triennio CAT e IPSIA dove non è previsto l'insegnamento curricolare di diritto.

Gli orari di intervento di detti docenti nelle classi elencate verranno definiti dal Consiglio di classe durante gli scrutini di gennaio.

Macroaree di intervento:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Premessa:

Il docente designato all'insegnamento della disciplina di educazione civica si avvarrà di materiale proprio, tratto dal libro di testo in adozione nella classe od anche da testi specifici (testo di educazione civica nelle classi in cui è stato adottato), così come materiale presente in rete e conferenze on line con esperti.

Le modalità di lavoro saranno costituite, a scelta del docente, da lezioni frontali, brainstorming, uso del PC, utilizzo della LIM, video, lavori di gruppo.

Ai fini della valutazione, occorrerà che il docente provveda ad esplicitare agli allievi, all'inizio del percorso, i parametri e\o gli indicatori che verranno usati per la valutazione. A discrezione del docente, verranno organizzate prove scritte e/o orali, facendo riferimento alle griglie esplicitate nelle programmazioni delle discipline.

Il docente, nell'esprimere un giudizio finale del percorso svolto, terrà altresì conto delle osservazioni fatte in itinere sul comportamento assunto in classe dagli allievi e della partecipazione alle lezioni.

Le macroaree contengono i seguenti obiettivi di apprendimento:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
   Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
   Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
   Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionale e sociali.
   Partecipare al dibattito culturale.
   Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate.
   Prendere coscienza delle situazioni delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
   Perseguire, con ogni mezzo, in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
   Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
   Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile.
   Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sancite a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
   Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela dell'identità e delle eccellenze produttive del Paese.
   Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE
   Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

ALLEGATO 3

Attuazione delle previsioni del D.M. 328 del 22/12/2022 e delle allegate "Linee guida per l'orientamento".

Normativa

- La circolare n. 3936 del 14 settembre 2023 sulla Formazione per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024. Proroga termine attività e verifica finale: avvio attività istituzioni scolastiche.

- La circolare n. 3525 del 25 luglio 2023 sulla proroga dei termini per la fruizione dei moduli di formazione e della verifica di fine corso per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024.

- La circolare n. 2739 del 27 giugno 2023 sull'avvio delle iniziative di formazione per il tutor scolastico e orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024.

- La circolare n. 1687 del 12 maggio 2023. Il tutor scolastico: prime indicazioni per le scuole paritarie. Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento per l'Anno Scolastico 2023/2024.

- La circolare n. 1039 del 17 aprile 2023 con le informazioni sul webinar dal titolo: "Il tutor scolastico e l'orientatore prime indicazioni e chiarimenti".

- La circolare n. 958 del 5 aprile 2023 con le prime indicazioni sul tutor scolastico.

- Il decreto n. 63 del 5 aprile 2023 con i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo dei 150 milioni di euro per la valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e di docente orientatore.

- Il decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 con le Linee guida per l'orientamento.

Compiti del docente tutor

Il docente con funzioni di tutor ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto.

Quest'ultimo ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.

Nomina docenti tutor e orientatore

A conclusione dell'attività di formazione, nel rispetto delle prerogative degli organi collegiali, il dirigente scolastico/coordinatore delle attività educative e didattiche procede alla nomina dei docenti tutor (con la contestuale assegnazione del raggruppamento degli studenti individuato a livello di singola scuola) e del docente orientatore per l'anno scolastico 2023/2024 tra i docenti che abbiano positivamente concluso la formazione propedeutica.

Piano attuativo orientamento

Il gruppo orientamento, che si è venuto a creare nel mese di luglio, ha elaborato le seguenti linee guida, che il Collegio Docenti in data 08 novembre 2023 ha approvato.

CLASSI PRIME

- **3 moduli curricolari per un totale di 30 ore annuali**
- **1 attività orientativa nell'ambito dell'assemblea d'Istituto**

Moduli classi prime	Ambiti disciplinari	30 ore
Rinforzare il metodo di studio		
comprensione del testo	Tutti (3 ore a testa)	12
individuazione delle consegne		
sintesi dei contenuti		
mappe concettuali		
Motivazione allo studio	Ambito Linguistico	4
sviluppo/rinforzo competenze stem	Ambito Stem	4
		20
Lavorare sul senso di responsabilità		
Regolamento di istituto e patto di corresponsabilità	Ambito di indirizzo	2
Importanza delle regole		2
		4
Conoscere se stessi e le proprie attitudini		
Biografia formativa	Ambito storico-civico	2
imparare a scegliere	Ambito indirizzo e stem (1 ora a testa)	2
imparare a chiedere aiuto	Ambito storico-civico	2
		6

CLASSI SECONDE

- **3 moduli curricolari per un totale di 30 ore annuali**
- **1 attività orientativa nell'ambito dell'assemblea d'Istituto**

Moduli classi seconde	Ambiti disciplinari	30 ore
Rinforzare il metodo di studio		
comprensione del testo	Tutti (3 ore a testa)	12
individuazione delle consegne		
sintesi dei contenuti		
mappe concettuali		
Motivazione allo studio	Ambito Linguistico	4
sviluppo/rinforzo competenze stem	Ambito Stem	4
		20
Lavorare sul senso di responsabilità		
Regolamento di istituto e patto di corresponsabilità	Ambito di indirizzo	2
Diritto del lavoro	Ambito storico-civico	4
		6
Conoscere se stessi e le proprie attitudini		
Aggiornamento e-portfolio	Ambito stem	1
Il capolavoro	Ambito indirizzo	3
		4

CLASSI TERZE

- **3 moduli curricolari per un totale di 12 ore annuali**

Moduli classi terze	Ambiti disciplinari	12 ore
Ricerca e comprensione di testi della rete	Tutti gli ambiti meno Stem (1 ora a testa)	**4**
Valutare l'affidabilità delle fonti	Ambito storico sociale	**3**
Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM	Ambito stem	**5**

- **18 ore di Attività orientative**
    - **Visite aziendali (8 ore)**
    - **Orientamento in classe (4 ore)**
    - **Incontro maestri del lavoro Ferrero (3 ore)**
    - **Educazione alla legalità (incontro con esercito e guardia di finanza durante l'assemblea d'istituto) (3 ore)**

- **L'indirizzo IPSIA seguirà ulteriori 2 ore nell'incontro a cura dei Salesiani (contro la violenza sulle donne) classe 3G**

CLASSI QUARTE

- **3 moduli curricolari per un totale di 6 ore annuali**

Moduli classi quarte	Ambiti disciplinari	6 ore
Tempo di transizioni: dal green al digitale	Tutti gli ambiti	2
Infrastrutture ed il rischio d'isolamento, strutture ricettive e rischio di overtourism	Ambito storico-sociale e area d'indirizzo	2
Piccola e grande impresa	Area d'indirizzo	2

- **24 ore di Attività orientative**
  - **Visite aziendali (8 ore)**
  - **Orientamento in classe (4 ore)**
  - **Incontro maestri del lavoro Ferrero (3 ore)**
  - **Educazione alla legalità (incontro con esercito e guardia di finanza durante l'assemblea d'istituto) (3 ore)**
  - **Incontro a cura dei Salesiani (contro la violenza sulle donne) classe 4G 4H (2 ore)**
  - **Cherasco storia (6 ore)**
  - **Incontro con imprenditore del settore (classi AFM 1 ora, CAT 2 ore)**
  - **Incontro con imprenditori del settore per conoscenza delle opportunità lavorative (LOG) 2 ore**
  - **Cerimonia borse di studio (AFM, SIA, TUR, CAT, LOG) 3 ore**
- **Tutte le sezioni usufruiscono di un numero maggiore di ore per la presenza di differenti incontri nei settori d'interesse.**

CLASSI QUINTE

- **3 moduli curricolari per un totale di 7 ore annuali**

Moduli classi quinte	Ambiti disciplinari	7 ore
Scrittura e revisione finale del curriculum vitae	Ambito umanistico	4
Sviluppo e rinforzo competenze STEM	Ambito STEM	1
Conoscere sé stessi e sapersi presentare agli altri.	Ambito linguistico	2

- **23 ore di Attività orientativa**
  - **Visite aziendali (8 ore)**
  - **Salone "io lavoro" (3 ore)**
  - **Incontro Ascom (3 ore)**
  - **Orientamento Universitario (3 ore)**
  - **Incontri con ex studenti universitari (3 ore)**
  - **Educazione alla legalità (incontro con esercito e guardia di finanza durante l'assemblea d'istituto) (3 ore)**
  - **Incontro con imprenditori del settore per conoscenza delle opportunità lavorative (LOG) 3 ore**
  - **incontro con imprenditore del settore (AFM e SIA)**
  - **Incontro a cura dei Salesiani (contro la violenza sulle donne) classe 5G 2 ore**
  - **Incontro con esperti della scuola edile di Savigliano (CAT) 4 ore**
- **Tutte le sezioni usufruiscono di un numero maggiore di ore per la presenza di differenti incontri nei settori d'interesse.**

ALLEGATO 4

Disposizioni organizzative PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) - a.s. 2022/2023

Con riferimento a quanto deliberato all'unanimità nel Collegio dei Docenti del 28/09/2022 e a seguito di quanto emerso nella riunione di lavoro dei referenti e tutor PCTO del 12 ottobre, per il corrente anno scolastico, sono previste le seguenti figure PCTO, le cui funzioni sono descritte nel Vademecum allegato alla circolare N. 58.

- 6 Referenti di indirizzo (AFM/SIA/TURISTICO/CAT/LOGISTICA/IPSIA)
- Tutor scolastico (uno per ogni classe del triennio)
- Referente PCTO on line

I PCTO saranno realizzati mediante le seguenti attività:

PER LE CLASSI DEGLI INDIRIZZI ECONOMICO E TECNOLOGICO

120 ore (durante l'estate della classe QUARTA)

- Stage in azienda/ente

30 ore (durante l'anno scolastico e/o in estate delle classi TERZA, QUARTA e QUINTA)

- Percorsi on line (preferibilmente in TERZA come propedeutiche alle successive esperienze di stage in azienda)
- Esperti in classe
- Convegni
- Visite aziendali
- Certificazioni linguistiche/informatiche
- Progetti del PTOF deliberati ogni anno dal Collegio con valenza PCTO

Affinché il suddetto assetto organizzativo vada a regime, per il corrente anno scolastico si è stabilito quanto segue:

Attuali CLASSI TERZE:

- ✓ percorsi on line (preferibilmente in estate), visite guidate, esperti in classe, progetti PTOF con valenza PCTO;
- ✓ 200 ore di stage in azienda per le classi IPSIA, prerequisito per l'esame di qualifica;

Attuali CLASSI QUARTE:

- Alunni con più di 120 ore:
  - ✓ progetti PTOF con valenza PCTO, convegni, visite guidate, esperti in classe, certificazioni linguistiche/informatiche, percorsi on line;
- Alunni con meno di 120 ore:
  - ✓ due settimane di stage in azienda (durante le vacanze estive), progetti PTOF con valenza PCTO, convegni, visite guidate, esperti in classe, certificazioni linguistiche/informatiche, percorsi on line;

Attuali CLASSI QUINTE:

- ✓ progetti PTOF con valenza PCTO; convegni, visite guidate, esperti in classe, certificazioni linguistiche/informatiche, percorsi on line, fino al raggiungimento di un massimo di 150 ore;
- ✓ eventuale stage in azienda in corso d'anno nel caso specifico di alunni che, per gravi motivi personali o perché provenienti da altri Istituti, abbiano svolto un numero esiguo di ore.

ALLEGATO 5

PROSPETTO PROGETTI PTOF 2023-2024	
Titolo del progetto	**Breve descrizione del progetto**
Lo Yoga educativo per il benessere interiore dei ragazzi (FINANZIATO PNRR)	Il progetto “Yoga Educativo®”, nasce dall'esperienza decennale all'interno nelle Scuole di ogni ordine e grado. È ufficialmente accreditato dal M.I.U.R., dallo CSEN, all’interno della Carta di Toronto ed ormai è un metodo comprovato da crescenti evidenze scientifiche. Esso risponde alle esigenze di una formazione scolastica a livello personale e nelle relazioni con gli altri, sperimentando una nuova modalità in modo preciso, che tiene conto dei bisogni degli alunni. Lo scopo è portare i ragazzi ad una trasformazione interiore che permetta loro di raggiungere una maggiore calma, una migliore gestione dello stress, ed affrontare al meglio le difficoltà quotidiane, sia nell'apprendimento a scuola che nelle relazioni interpersonali.
PEER EDUCATION (FINANZIATO PNRR)	si registra un bisogno sempre più crescente dei giovani di rendersi attivi, sviluppando competenze e capacità utili alla costruzione del proprio futuro. A tale scopo è necessario che vengano incentivate esperienze che promuovano il protagonismo giovanile creando "palestre di democrazia" , spazi all'interno dei quali i giovani possano sperimentarsi in azioni di impegno trasversale. In linea con questa premessa, il progetto "Peer Education" da anni intende promuovere, supportare ed ideare all'interno del contesto scolastico iniziative di promozione del protagonismo giovanile, stimolare nei giovani il desiderio di partecipare alla vita scolastica e alla vita pubblica nell'ottica della cittadinanza attiva e la cura del proprio territorio, creando all'interno della scuola punti di incontro intergenerazionali ed interculturali, finalizzati a sensibilizzare i propri coetanei, promuovendo una convivenza pacifica, partecipata e responsabile.
A scuola di scacchi (FINANZIATO PNRR)	il laboratorio, guidato da un istruttore federale di scacchi e un docente esperto tutor, intende offrire uno strumento piacevole e impegnativo, che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli interlocutori, l'accettazione del confronto. Verranno sviluppati concretamente i concetti teorico-pratici elementari del corso di primo livello per portare gli allievi ad una conoscenza abbastanza completa dei fondamenti non solo teorici del gioco. Chi pratica questa disciplina alimenta una più profonda capacità di concentrazione con benefici in altri campi come lavoro e scuola. La prima edizione avrà durata di venti ore, in orario extra scolastico. La frequenza è da considerarsi obbligatoria per ricevere l’attestato finale di partecipazione.
Sperimentazione teatrale (FINANZIATO PNRR)	il laboratorio, promosso grazie all’intervento congiunto di un esperto teatrale e un docente tutor, intende valorizzare i talenti e le abilità degli studenti attraverso l’espressione artistica e linguistica. Gli obiettivi del laboratorio sono il rafforzamento delle competenze linguistiche, sociali, legate all’intelligenza emotiva, oltre che la realizzazione di una performance finale. La prima edizione avrà durata di venti ore, in orario extra scolastico nei giorni in cui non è previsto il rientro pomeridiano. La frequenza è da considerarsi obbligatoria per ricevere l’attestato finale di partecipazione.
Radio Guala - il Guala va in onda (FINANZIATO PNRR)	il laboratorio, guidato da un esperto radiofonico e un docente tutor, intende valorizzare i talenti e le abilità degli studenti attraverso l’espressione linguistica. L’obiettivo del laboratorio è la realizzazione di vere e proprie dirette radiofoniche, gestite interamente dagli studenti che potenziano, rendendosi attori protagonisti, le loro competenze linguistiche, informatiche ed emotive. La prima edizione avrà durata di venti ore, in orario extra scolastico nei giorni in cui non è previsto il rientro pomeridiano. La frequenza è da considerarsi obbligatoria per ricevere l’attestato finale di partecipazione
Musica Ragazzi - La band del Guala (FINANZIATO PNRR)	il laboratorio, diretto da docenti tutor, intende valorizzare i talenti e le abilità degli studenti attraverso l’espressione artistica e musicale. L’obiettivo del laboratorio è la realizzazione di una performance finale da eseguire in concomitanza dello spettacolo teatrale. La prima edizione avrà durata di venti ore, in orario extra scolastico nei giorni in cui non è previsto il rientro pomeridiano. La frequenza è da considerarsi obbligatoria per ricevere l’attestato finale di partecipazione.
Il rischio MTA: malattie a trasmissione alimentare.Una corretta educazione alimentare le previene	Le malattie a trasmissione alimentare rappresentano un serio problema di sanitàpubblica. Esse hanno origine dal consumo di alimenti e acqua contaminati da microrganismi patogeni o dalle tossine prodotte da specifici batteri patogeni. Le MTA interessa tutte le fasce di età, pertanto una corretta conoscenza delle buone pratiche di igiene, preparazione e conservazione degli alimenti risulta fondamentale per prevenire tale rischio.

Perchè tu possa vivere	Spesso i giovani non sono consapevoli dell'importanza della donazione e della possibilitàche ognuno di loro ha di potersi mettere a disposizione degli altri attraverso una sceltaconsapevole. Un'informazione scientificamente corretta, chiara e comprensibile, capace di far superare i pregiudizi e combattere la disinformazione può aiutare i giovani a riflettere suquesto argomento, che spesso si tende ad allontanare dalla vita quotidiana, ed a maturare una scelta consapevole, qualunque essa sia, risparmiando ad un parente la drammatica, difficile e spesso urgente decisione di opporsi o acconsentire al prelievo.
Sportello di ascolto psicologico	Il counseling può rappresentare un utile strumento di prevenzione e promozione del benessere, che mira a rafforzare la consapevolezza individuale di proprie personali difficoltà, fonte di disagio e sofferenza. Dal 2008 il nostro istituto offre il servizio di sportello psicologico.
INTERIOR DESIGN	Studio e modellazione di ambientazioni e concept interni.
FLY MORE	Guida pratica per diventare pilota di drone nelle categorie OPEN A1 A3.
PROGETTARE E LAVORARE INSICUREZZA	Collaborazione con la Scuola Edile di Cuneo che propone corsi professionalizzanti econcorsi per le classi del corso geometri.
Talenti Neodiplomati 2023	Stage estivo di 12 settimane in un paese dell'UE, finanziato dalla CRT; fornisce, subitodopo la maturità, l'opportunità di una significativa occasione di crescita umana e professionale
Potenziamento economia aziendalesulla classe 4L	Potenziamento economia aziendale sulla classe 4L (come da delibera del CollegioDocenti a.s. 2021/22)
Gara Nazionale CAT	Partecipazione di un alunno della classe 4^E alla Gara Nazionale CAT
Quotidiano in classe	"Il Quotidiano in Classe" è il progetto di media literacy leader nel Paese, pensato per sviluppare quella coscienza critica che rende l'uomo più libero. Il progetto è stato ideatoe lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori nel settembre del 2000 partendoda un solido punto di riferimento, quello di chi vuole "contribuire a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi e indipendenti di domani".
Gran premio di Matematica Applicata	Partecipazione di cinque allievi meritevoli delle classi 4-5 alla Gara Nazionaleorganizzata dall'Università Cattoluca del Sacro Cuore
Gara nazionale Logistica	Valorizzazione eccellenze
Conoscere la borsa	"Conoscere la Borsa" è una iniziativa a carattere europeo volta a diffondere la cultura e la conoscenza dei meccanismi della finanza presso gli studenti delle scuole superiori, mediante esercitazioni pratiche attraverso le quali viene simulata una loro attività sulmercato borsistico.
Olimpiadi di economia e finanza	Le Olimpiadi di Economia e Finanza si propongono di promuovere nelle studentesse enegli studenti la conoscenza e la comprensione di fenomeni economici e sociali complessi
Banco alimentare Donacibo	Attraverso attività di volontariato rendersi disponibili a fare qualcosa per chi ha bisogno

LANDSCAPE	Il progetto prevede : Affrontare gli stili di vita giovanili e la promozione della salute. Attraverso la messa indiscussione dei modelli proposti dal marketing legati all'induzione al consumo e / agli stili di vita a rischio, si stimola la crescita del singolo e del gruppo classe come protagonisti della propria salute e del " saper essere". L'intervento progettuale, imposterà la sua struttura sull'analisi di come la società si plasmi tramite i messaggi che questa trasmette ai giovani, indagando e svelando comequesti vengano recepiti dai destinatari. Questo consentirà di effettuare un'analisi suglistili di vita moderni, cercando di definire in un percorso di conoscenza e valutazione, quali siano i comportamenti potenzialmente dannosi, quali le strategie potenzialmente più efficaci per limitare o eludere i danni.
GARA NAZIONALE SIA	La partecipazione alla gara permette la valorizzazione delle eccellenze ed è fortementemotivante per gli alunni che prendono parte alla competizione con gli allievi di altri istituti italiani.
Attenti allo spreco	Circa 1/3 del cibo prodotto nel mondo viene sprecato e finisce nella spazzatura. Gli sprechi alimentari incidono negativamente anche sull'ambiente. La produzione di cibo comporta l'impiego di risorse materiali, energetiche e umane che hanno il loro costo,così come pure ha un costo lo smaltimento dei rifiuti. Non meno importante l'impattoambientale dello spreco alimentare, che è diretta conseguenza delle immissioni di gas ad effetto serra nell'aria, del degrado del suolo, dello spreco delle risorse idriche e del consumo di energia. La diseducazione alimentare incrementa, inoltre, l'incidenza delle MTA (Malattie a trasmissione alimentare) dei fenomeni di malnutrizione (denutrizione,sovrappeso, obesità)
Prix d'Eloquence	Commento (con esposizione tesi e/o antitesi e conclusione con possibili riflessionepersonale)in lingua francese di una frase di un personaggio celebre
GARA NAZIONALE AFM	UN ALLIEVO PER INDIRIZZO AFM PUò PARTEFCIPARE ALLA GARA NAZIONALE
Punta su di Te	Il progetto ha come finalità il contrasto del gioco d'azzardo e si propone di diminuire il numero di persone esposte al rischio di sviluppare comportamenti problematici e patologici. La scelta di indirizzare questo intervento nelle classi 4^ nasce dalla percezione che la fascia giovane della popolazione sia ugualmente esposta, rispetto a quella adulta, ad un'offerta sempre più vasta e variegata sul gioco d'azzardo: web, televisione, videogiochi a pagamento, riviste che presentano allettanti inviti a giocareinducendo a credere che giocare d'azzardo sia divertente, eccitante ed un buon modoper fare soldi facilmente. La crescente diffusione di internet e dei nuovi media ha un ruolo importante nel determinare la crescita del fenomeno : il web garantisce un'accessibilità globale e semplice che comporta un'ampia esposizione ai giochi on-line, incrementata del 13% durante l'emergenza pandemica.
Cherasco storia 2023- 2024	Il progetto è rivolto in particolare alle classi terze e quarte dell'istituto, si tratta dileggere il libro vincitore del concorso e farne una relazione, è inoltre prevista la partecipazione al Convegno a Cherasco nelle due giornate di maggio 2024. Le borse di studio elargite ammontano a 1.000 euro ciascuna.
Icdl Esami	attivazione del test center BEI_01 dell'Istituto Guala per l'erogazione di esami ICDL e conseguente certificazione. Si pensa di smaltire gli esami che sono stati acquistati lo scorso anno in modo poi da chiudere il test center definitivamente, vista sia la scarsa adesione da parte degli studenti che la bassa richiesta da parte delle famiglie . Si proporranno 3 appuntamenti pomeridiani di 2 ore (dalle 14.00 alle 16.00) durante il corso dell'anno scolastico (novembre, marzo, giugno) , per un totale di 6 ore durante i quali i gli studenti interessati possono sostenere gli esami ed eventualmente ottenere lacertificazione. A fronte delle 6 ore di esame sono richieste inoltre 3 ore per la gestione della piattaforma, caricamento studenti e sessioni d'esame. Viene coinvolto 1 solo docente (prof.sa Chiavazza)

Un libro ti aspetta!	Le attività previste dal progetto sono tutte orientate a stimolare il coinvolgimento deglistudenti ed avvicinarli alla lettura in modo da sviluppare o potenziare il loro spirito critico. Il progetto è informato dal principio secondo il quale il fattore determinante peril buon funzionamento di una biblioteca scolastica è la capacità di dimostrarsi accogliente: negli spazi, nei libri, ma soprattutto nelle persone che la abitano e la animano.
Pro Memoria Auschwitz	Il progetto nasce dalla profonda convinzione che la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole non possa prescindere dalla conoscenza della storia e della memoria dei momenti che hanno cambiato il volto dell'Europa in cui viviamo e dell'ascolto delle testimonianze dei protagonisti di questi cambiamenti. La costruzione diuna nuova dimensione di cittadinanza, consapevole e impegnata, non può che partire dalla riflessione sull'indifferenza e sulle scelte individuali che resero possibili le barbarie.
Adotta un gioiello	Progetto tradizionalmente inserito nel percorso turistico nelle classi III. Promosso peraiutare i ragazzi a responsabilizzarsi come cittadini a seguito dell'approfondimento dell'Art 9 della Costituzione durante le ore di ed. Civica.
Bibliotecando	Si ripropone, visti i risultati positivi, il progetto nato per garantire non solo la continuitàalla ormai consolidata collaborazione con la Biblioteca civica, ma anche per dare la possibilità a tutti i docenti di lettere, anche di nuova nomina, di usufruire delle iniziativee dei servizi proposti (Into the books; Workshop, Visite di classe, La biblioteca va in classe, Laboratorio di scrittura creativa; Letture in biblioteca)
ERASMUS+ progetto di mobilità internazionale **(*)**	Il programma Erasmus + è un'opportunità di mobilità internazionale per i nostri studenti, pensato e finanziato dall'Unione Europea. Per gli studenti è un'esperienza di studio, rinforzo e messa in pratica delle conoscenze linguistiche apprese. Rappresentaaltresì un'occasione di incontro con culture diverse che può ampliare e arricchire l'orizzonte culturale e la personalità dei ragazzi. L'esperienza contribuisce al potenziamento delle competenze trasversali europee.

(*): approvato limitatamente alla fase di avvio procedura e formazione dei docenti

VISTI i finanziamenti assegnati all'istituto relativi ai progetti PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR TENUTO CONTO del DM 65 del 12.04.2023 Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"	
Certificazione in Lingua Francese DelfB1	Potenziamento delle competenze orali e scritte in lingua francese al fine di allineare glistudenti al livello B1 del QCER
CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE	Corso pomeridiano di preparazione all'esame di certificazione di 20/25 ore per ilmiglioramento della conoscenza della lingua inglese
Vamos!	Due corsi pomeridiani di 30 ore volti all'apprendimento della lingua spagnola
USCITE DIDATTICHE	
Viaggio d'istruzione a Firenze	Le classi TERZE si recheranno a Firenze per conoscerne i principali monumenti, gli aspetti storici e culturali nonché architettonici della città. Si visiteranno alcuni musei e si seguirà un itinerario a piedi nel cuore della città. Si effettueranno anche alcune sostedi interesse culturale sul percorso (Pisa, Lucca, San Gimignano)
VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI 4 -NAPOLI e CASERTA	I ragazzi delle classi QUARTE si recheranno nella città di Napoli, Caserta e Pompei per conoscere i principali monumenti, gli aspetti storici e culturali nonché architettonici dellacittà. Con una permanenza di 4 giorni ed attraverso itinerari studiati e modellati per i diversi corsi partecipanti, essi vedranno praticamente ciò che hanno studiato.
Uscita didattica a Torino (in alternativa: passeggiata tra le collinedi Fenoglio)	Le classi PRIME si recheranno a Torino per conoscerne i principali monumenti, gli aspettistorici e culturali nonché architettonici della città. Si visiteranno 1/2 musei e si seguiràun itinerario a piedi nel cuore della città.

Uscita didattica a Milano	Le classi SECONDE si recheranno a Milano per conoscerne i principali monumenti, gli aspetti storici e culturali nonché architettonici della città. Si visiteranno 1/2 musei e siseguirà un itinerario a piedi nel cuore della città.
la montagna amica	corso di sci previsto per due giornate, lunedì e martedì. In caso di condizioni meteoNON favorevoli le giornate NON saranno riproposte
VISITE AZIENDALI	
Visite aziendali	una visita aziendale per ciascuna classe del triennio

ALLEGATO 6: progetti PNRR

Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 - **Azione 1– Next generation classrooms** – ambienti di apprendimento innovativi - Codice M4C1I3.2-2022-961 - P-23650 - CUP: J74D22003740006 - € 160.210,06;

Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – **Azione 2 Next generation labs** – Laboratori per le professioni digitali - Codice M4C1I3.2-2022-962 -P-19864 - CUP: J74D22003730006 - € 164.644,23

Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: **Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica** - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) - CUP J74D22003720006 € 157.070,92;

-DM 65 del 12.04.2023 Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "**Nuove competenze e nuovi linguaggi**" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR - Quota A - Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti - € 66.870,68 - Quota B - Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti - €17.225,01 – Totale somma destinata all'Istituto € 84.095,69:

-DM 66 del 12.04.2023 Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche 2.1 "**Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico**" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Totale somma destinata all'Istituto €53.028,52

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto
Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto
M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto
L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curricolo, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento
M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola
BRA - "E. GUALA"

Codice meccanografico
CNIS01600L

Città
BRA

Provincia
CUNEO

Legale Rappresentante

Nome
ALESSANDRA

Cognome
MASSUCCO

Codice fiscale
MSSLSN65R43L219F

Email
alessandra.massucco@istitutogualacn.onmicrosoft.com

Telefono
0172413760

Referente del progetto

Nome
Liliana Antonella

Cognome
Chiavazza

Email
liliana.chiavazza@istitutogualacn.onmicrosoft.com

Telefono
0172413760

Informazioni progetto

Codice CUP

J74D22003740006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-23650

Titolo progetto

Aule 4.0

Descrizione progetto

I processi conoscitivi risentono fortemente della strutturazione fisica dell'edificio scolastico e delle aule, perché spazi molto ristretti o poco differenziati influenzano la possibilità degli studenti di scegliere le attività o di trovare spazi di lavoro individuale. In questa direzione, nell'organizzazione delle strutture scolastiche, si è evidenziata la necessità di alternare tre attività fondamentali della didattica: momento frontale, momento individuale, momento di gruppo. La scelta degli arredi deve quindi favorire: una collaborazione più stretta tra docente e alunno; un lavoro individuale e di gruppo, tramite postazioni modulabili; una personalizzazione degli spazi e creazione di scenari di organizzazione diversificati a seconda delle esigenze; ambienti inclusivi. Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun percorso di studi un'aula dedicata. In questo modo andremo a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline e far si che gli studenti non rimangano sempre nella stessa aula. Cercheremo di riorganizzare e sfruttare in maniera diversa gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 22 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Andremo a potenziare la dotazione di Smart Board che andranno ad affiancare/sostituire le Lim nelle classi e nei laboratori. Sarà questo l'investimento maggiore. L'idea successiva è di acquistare ebook/tablet (con licenza libri e carrello mobile) per creare un'aula biblioteca fruibile da tutta la popolazione scolastica e creare un'aula di lettere con arredi e strumenti appositi. Si acquisteranno banchi adatti per creare l'aula dedicata esclusivamente al cooperative learning per lavorare utilizzando le nuove metodologie didattiche e proporre delle modalità di studio diverse dalla classica lezione frontale. Acquisteremo poi divisori da utilizzare nei laboratori e potenzieremo la rete Wi-Fi acquistando degli access point e connessione ad alta velocità in quanto la connessione in rete è fondamentale per l'accesso a contenuti e applicazioni nelle aree dell'istituto in cui la connettività non è adeguata, si provvederà con quanto scritto sopra. nell'ambito tecnico-scientifico, andremo ad acquistare dei software di chimica (chemLab). Nell'idea di creare poi un'aula radio, acquisteremo cuffie, microfoni, mixer e scheda audio.

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

• N. 22 LIM a parete • N. 30 PC fissi • N. 2 carrelli contenenti N. 30 PC portatili ciascuno

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare, all’interno dell’istituto 22 ambienti fisici di apprendimento innovativi. Aula Biblioteca (1): ebook/tablet + carrello + licenze libri + divisori + audiolibri per favorire l’inclusione, + cuffie. Aule cooperative learning (4): banchi modulari + divanetti. Aula chimica (1): Software di simulazione specifico. Aula radio (1): Kit professionali per avviare web radio d’istituto comprensivi di: microfono, mixer, cuffie, scheda audio, cavi vari, software di automazione radiofonica. Aula Smart (15): Smart board + carrelli + con adeguamento connessione internet ad alta velocità + montaggio e smontaggio. Le aule sopra daranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, con possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente.. Nonostante i limiti strutturali imposti dalle diverse capienze delle aule e dal diverso numero di allievi per classe, oltre alla propria classe tradizionale, gli studenti potranno accedere ad un maggior numero di ambienti dedicati. Lo spostamento dalla propria aula a questi spazi favorirà lo sviluppo di nuovi stimoli nonché una maggiore concentrazione. Tra le finalità didattiche principali quella relativa allo sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell’ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale. Verrà inoltre favorita l’integrazione didattica di queste aule con altri spazi e laboratori di apprendimento previsti dal Progetto PNRR parallelo .Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- ○ Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- ○ Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- ◉ Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
aula biblioteca	1	Ebook/tablet + cuffie + software licenze.	carrello	Possibilità di cercare una parola/frase all'interno di un testo, trovare il significato di un termine, permettere la lettura (anche facilitata) contemporanea di un testo da parte dell'intera classe
Aule cooperative learning	4	Smart board	banchi modulari + 2 divanetti.	il cooperative learning è una metodologia didattica che mira ad incoraggiare gli studenti a lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune.
Aula chimica	1	Software di simulazione		avrà l'obiettivo di potenziare la parte pratica che serve da supporto per consolidare la comprensione di concetti teorici fondamentali.
Aula radio	1	microfoni, mixer, cuffie, scheda audio, software di automazione radiofonica.	Sgabelli e divanetti	Inclusione, attività peer, uso strumentazioni digitali, favorisce lo scambio tra scuola e territorio.
Aula Smart	15	Smart Board	Supporti	L'obiettivo è quello di utilizzare strumenti che oggi sono indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

I nuovi ambienti di apprendimento corredati dai relativi dispositivi permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, una didattica esperienziale mediante la quale. con attività cooperative e collaborative gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo utilizzando metodologie didattiche innovative quali il problem posing, il problem solving e il debate.. Contestualmente si solleciteranno interventi trasversali alle varie discipline volti all'educazione all'uso attivo, consapevole e critico alle risorse digitali. La produzione di contenuti digitali che metteremo in atto attraverso specifici strumenti e dispositivi richiederà lo sviluppo di competenze articolati e complesse che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni specifiche. Per esempio il laboratorio di chimica dotato di specifico software avrà l'obiettivo di potenziare la parte pratica che serve da supporto per consolidare la comprensione di concetti teorici fondamentali. L'integrazione della teoria alla pratica , che è già da anni, uno degli obiettivi della nostra vision di innovazione, verrà favorita e amplificata dai nuovi strumenti e ambienti di apprendimento che opportunamente utilizzati, grazie anche ad una formazione specifica dei docenti, andranno ad integrare in modo più significativo a metodologia della didattica frontale. L'obiettivo sarà quello di favorire l'acquisizione di competenze e soft skills che contribuiscano a consolidare il profilo educativo culturale e professionale in uscita dei nostri studenti dell'indirizzo economico, tecnologico e professionale.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

L’implementazione della dotazione comune, digitale, di base nelle aule, è pensata per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. È anche possibile pensare a una combinazione nell’utilizzo delle diverse tecnologie di supporto per sfruttarne a pieno le funzionalità; esempi di software/strumenti per l’inclusività: 1 - Sintesi vocale: permette la lettura automatica di un testo digitale. Alcuni programmi permettono anche di regolare la velocità di lettura, il tipo di voce e la modalità di lettura. 2 - Programma di video-scrittura: permette di creare testi in tempi ridotti. I programmi di video-scrittura possono comprendere anche il correttore automatico che permette di individuare e evidenziare gli errori di battitura (strumento molto utile per gli studenti che hanno difficoltà di scrittura come la disortografia); 3 - Programmi per annotare PDF: questi programmi permettono di intervenire sui testi pdf.

Composizione del gruppo di progettazione

- [x] Dirigente scolastico
- [ ] Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- [x] Animatore digitale
- [ ] Studenti
- [ ] Genitori
- [x] Docenti
- [ ] Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- [ ] Personale ATA
- [x] Altro-Specificare

Team digitale

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Sono stati effettuati due Incontri preventivi con il team digitale dal quale sono scaturite alcune idee. Tramite una manifestazione d'interesse, si è costituito il gruppo di lavoro composto da 4 docenti. Inoltre per raccogliere le idee di tutto il personale docente, si è realizzato un form online aperto. Le idee raccolte hanno costituito il punto di partenza dell'eleborazione del progetto.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- [x] Formazione del personale
- [x] Mentoring/Tutoring tra pari
- [ ] Comunità di pratiche interne
- [ ] Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- [ ] Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

Corso di approfondimento sull’uso delle Smart Tv. Corsi per incentivare l’utilizzo della biblioteca digitale. Creazione di contenuti per la web radio.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	950

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		96.126,05 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		32.042,01 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		16.021,00 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		16.021,00 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO			160.210,06 €	

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- ☑ Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- ☑ Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data 27/02/2023	**IL DIRIGENTE SCOLASTICO** Firma digitale del dirigente scolastico.

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto
Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Codice avviso/decreto
M4C1I3.2-2022-962

Descrizione avviso/decreto
L'Azione 2 "Next Generation Labs" è stata finanziata per un totale di euro 424.800.000,00 e ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

Linea di investimento
M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola
BRA - "E. GUALA"

Codice meccanografico
CNIS01600L

Città
BRA

Provincia
CUNEO

Legale Rappresentante

Nome
ALESSANDRA

Cognome
MASSUCCO

Codice fiscale
MSSLSN65R43L219F

Email
cnis01600l@istruzione.it

Telefono
0172413760

Referente del progetto

Nome
Andrea

Cognome
Sacco

Email
andrea.sacco@posta.istruzione.it

Telefono
3396077243

Informazioni progetto

Codice CUP

J74D22003730006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-962-P-19864

Titolo progetto

Laboratori Guala

Descrizione progetto

I lavori del futuro che saremo chiamati a svolgere nei prossimi anni non rappresentano un insieme di attività statico e facilmente prevedibile. Al contrario, il mercato del lavoro in cui questi sono inseriti rappresenta una realtà estremamente mutevole e dinamica, chiamata sempre più insistentemente ad adattarsi alle richieste delle imprese e alle loro esigenze di crescita e competizione a livello globale. Il progetto del Next Generation Labs risponde a queste future esigenze e prevede di realizzare nell'istituto dei laboratori per le professioni digitali del futuro. Si tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. L'idea è quella di realizzare 4 laboratori funzionali e trasversali ai vari indirizzi offerti dal nostro istituto, laboratori che offriranno una nuova modalità di fruizione degli spazi sia ai docenti che agli studenti e delle nuove modalità di apprendimento, stravolgendo programmazione e didattica classica. 3 laboratori saranno specifici per indirizzi e discipline e li presenteremo nei punti successivi. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un laboratorio che diventi un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di tecnologia semplice e con una piattaforma sicura.

Data inizio progetto prevista

01/03/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di Laboratori per le professioni digitali del futuro

Intervento:

M4C1I3.2-2022-962-1022 - Realizzazione di Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione:

Le scuole secondarie di secondo grado procedono a redigere il progetto per la realizzazione di uno o più laboratori per le professioni digitali del futuro, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 3 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento e si compone di campi da compilare in relazione alla rilevazione dei fabbisogni formativi di competenze digitali specifiche 4.0, alla individuazione degli ambiti tecnologici scelti per la realizzazione dei laboratori dei principali settori economici di riferimento, alla descrizione delle professioni digitali del futuro verso le quali saranno orientati gli spazi laboratoriali, al numero e alla tipologia dei laboratori che si intende realizzare con la descrizione dei laboratori per le professioni digitali del futuro che saranno realizzati con le risorse assegnate, delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate e dei principali contenuti digitali che si intende acquisire per la formazione, applicazioni e software, le modalità organizzative del gruppo di progettazione per la realizzazione dei laboratori ed eventuali iniziative di coinvolgimento attivo della comunità scolastica, delle università, degli istituti tecnologici superiori (ITS), dei centri di ricerca, delle imprese, delle startup innovative, le misure di accompagnamento. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "O" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

Fabbisogni formativi e laboratori per le professioni digitali

Descrivere le competenze digitali specifiche che la scuola intende promuovere con la realizzazione dei laboratori per le professioni digitali del futuro.

Il futuro che ci aspetta ha le sembianze di un mondo ultra-dinamico orientato all'innovazione, alla sostenibilità e alla digitalizzazione: per questo motivo il successo nei mestieri e nelle professioni del domani non può prescindere dal possesso di competenze trasversali integrate. Le principali skill che intendiamo potenziare sono: Problem solving, Pensiero critico e analitico, Creatività e spirito di iniziativa, Capacità tecnologiche, di monitoraggio e controllo.

Descrizione delle professioni digitali del futuro verso le quali saranno orientati gli spazi laboratoriali

- Lab. E-commerce: laboratorio trasversale per i seguenti indirizzi: Turistico – Sia – Logistica - AFM. I business online e le piattaforme e-commerce rappresentano i nuovi paradigmi del tessuto imprenditoriale attuale: i futuri manager del commercio elettronico sono chiamati ad acquisire competenze specifiche di digital marketing e project management. - Laboratorio di automazione e meccanica: puntando all'industria 4.0 si vuole potenziare il laboratorio di automazione con l'acquisto di PLC di ultima generazione corredati di software specifici con cui sperimentare strumenti di Energy Management, Condition Monitoring e introdurre gli studenti alla Cybersecurity con integrazione del mondo OT/IT tramite Edge Computing e Cloud. Con l'utilizzo di questi PLC sarà possibile attuare anche la fase di Maintenance in cui si sperimenteranno le attività di manutenzione da remoto come in una reale industria 4.0. Per l'area meccanica industriale, realizzeremo un laboratorio virtuale tramite un software per la simulazione e l'addestramento dei ragazzi sull'uso dei controlli numerici CNC, così da essere messi in grado di far fronte a diverse tecnologie di lavoro. - Laboratorio Building Automation per gli Smart Buildings: laboratorio realizzato mediante l'acquisto di valigie dedicate gli studenti saranno mesi in grado di apprendere le nozioni di base e quelle avanzate di un sistema di automazione dell'edificio realizzate attraverso il sistema KNX. Si andrà a stimolare la capacità di analisi dei dati sia in termini di energy monitoring che di condition monitoring. - Laboratorio con parete immersiva: questo ambiente avrà una tecnologia che renderà interattive le pareti dell'aula senza bisogno di acquisto ed utilizzo di visori o altri dispositivi; tutti gli studenti godranno contemporaneamente dei contenuti didattici presentati sulla parete; la tecnologia immersiva può essere utilizzata per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, i settori economici e gli ambiti tecnologici, grazie al caricamento di diversi contenuti.

Numero di ulteriori laboratori che si intende allestire oltre quello indicato dal target.

3

Ambito tecnologico afferente al laboratorio che verrà realizzato

☑ cloud computing

- [x] comunicazione digitale
- [x] creazione di prodotti e servizi digitali
- [x] creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata
- [x] cybersicurezza
- [x] economia digitale, e-commerce e blockchain
- [ ] elaborazione, analisi e studio dei big data
- [ ] intelligenza artificiale
- [ ] Internet delle cose
- [ ] making e modellazione e stampa 3D/4D
- [x] robotica e automazione
- [ ] altro - specificare

Qualora alla domanda precedente si sia risposto "altro" o si intenda allestire ulteriori laboratori rispetto al valore target, si chiede di specificarne l'ambito tecnologico

Ambito tecnologico	Numero di laboratori
economia digitale, e-commerce, lingue	1
Automation e PLC	1
Laboratorio di meccanica	1

Settore economico afferente al laboratorio che sarà allestito

- [ ] agroalimentare
- [ ] automotive
- [x] ICT
- [x] costruzioni
- [x] energia
- [x] servizi finanziari
- [ ] manifattura
- [ ] chimica e biotecnologie
- [x] trasporti e logistica
- [ ] transizione verde
- [ ] pubblica amministrazione

- [ ] salute
- [x] servizi professionali
- [x] turismo e cultura
- [ ] altro - specificare

Qualora alla domanda precedente si sia risposto "altro" o si intenda allestire ulteriori laboratori al valore target, si chiede di specificarne il settore economico

Settore economico (max 50 car.)	Numero laboratori
ICT, energia, servizi professionali	1
turismo e cultura	1
ICT, servizi finanziari, trasporti e logistica	1

Significatività delle esperienze formative che verranno condotte nel laboratorio o nei laboratori allestiti

	Descrizione (max 200 car.)
job shadowing: osservazione diretta e riflessione dell'esercizio professionale	osservazione diretta e riflessione dell'esercizio professionale (max 200 car.): Migliorare le competenze in diversi campi: linguistico, professionale e digitale; migliorare l'apprendimento linguistico
lavori in gruppo e per fasi con approccio work based learning e project based learning	il PBL diventa un modello centrato sullo studente ma ruotante intorno a numerosi progetti, per ottenere due diversi obiettivi, un maggiore senso di responsabilità e un'autonomia nel lavoro
ideazione, pianificazione e realizzazione di prodotti e servizi	implementare le conoscenze e le competenze digitali; acquisizione di una maggiore competenza nella didattica del digitale e sviluppo di una maggiore consapevolezza nell¿uso dei dispositivi tecnologici

Descrizione complessiva del laboratorio o dei laboratori che verranno realizzati (per ciascun laboratorio descrivere in modo dettagliato gli spazi, le attrezzature, i dispositivi e i software che si prevede di acquistare, gli eventuali arredi tecnici, etc.)

- Lab. Mobile e-commerce: pc portatili + carrello/i + licenza/e software in ambito commerciale e magazzino (logistica) utilizzabile anche come lab. Mobile lingue integrandolo con cuffie - Lab. con parete immersiva - Potenziamento del laboratorio di automazione e meccanica con l'acquisto di PLC di ultima generazione corredati di specifici software, con cui sperimentare strumenti di Energy Management, Condition Monitoring e introdurre gli studenti alla Cybersecurity o all'integrazione del mondo OT/IT tramite Edge Computing e Cloud. Con l'utilizzo di questi PLC sarà possibile sperimentare le attività di manutenzione da remoto come in una reale industria 4.0. Come integrazione al laboratorio di meccanica industriale, realizzeremo un laboratorio virtuale tramite un software per la simulazione ed addestramento dei ragazzi sull'uso dei controlli numerici CNC in modo da renderli competenti nell'utilizzo di diverse tecnologie di lavoro. - Laboratorio Building Automation per gli Smart Buildings. Mediante l'acquisto di valigie dedicate alla domotica gli studenti saranno messi nelle condizioni di apprendere le nozioni di base e quelle avanzate di un sistema di automazione di un edificio.

Composizione del gruppo di progettazione

- [x] Dirigente scolastico
- [ ] Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- [x] Animatore digitale
- [ ] Studenti
- [ ] Genitori
- [x] Docenti
- [ ] Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- [ ] Personale ATA
- [ ] Altro - specificare

Modalità organizzative del gruppo di progettazione per la realizzazione dei laboratori e iniziative di coinvolgimento attivo della comunità scolastica, delle università, degli istituti tecnologici superiori (ITS), dei centri di ricerca, delle imprese, delle startup innovative.

I docenti del gruppo di lavoro per questo bando si interfacciano con quelli del bando parallelo (aule) per evitare duplicazioni e stimolare sinergie ed economie di scala. Per la fase di progettazione iniziale, sono stati coinvolti tutti i docenti dell'Istituto che hanno potuto esprimere richieste, proposte e suggerimenti attraverso apposito form. Per quanto possibile, in fase di realizzazione si cercherà di promuovere lo sviluppo di sinergie con imprese e startup innovative con cui la scuola ha già relazioni consolidate per le attività di PCTO, orientamento, collaborazione per borse di studio e l'organizzazione di visite aziendali, nonché altri contatti informali.

Misure di accompagnamento previste per migliorare l'efficacia nell'utilizzo del/i laboratorio/i

- [x] Formazione del personale
- [x] Mentoring/Tutoring tra pari
- [ ] Comunità di pratiche interne
- [ ] Scambi di esperienze a livello nazionale e/o internazionale
- [ ] Altro - specificare

Descrivere le misure di accompagnamento che saranno realizzate per rafforzare l'efficacia dell'utilizzo del/i laboratorio/i

All'interno dei dipartimenti disciplinari i docenti condivideranno le esperienze di insegnamento e potranno avviare azioni di tutoraggio tra pari. Qualora reputato necessario, il collegio docenti potrà promuovere attività di formazione specifica tecnica/didattica/metodologica del personale coinvolto che andranno eventualmente ad integrare le varie proposte provenienti dal territorio, dagli enti preposti e dalle reti alle quali la scuola già aderisce.

Indicatori

INDICATORI: compilare con il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati nei laboratori che verranno realizzati TARGET: precompilato da sistema sulla base del target definito nel Piano Scuola 4.0 (almeno un laboratorio per le professioni digitali del futuro in ciascuna scuola secondaria di secondo grado).

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	180

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali per i laboratori (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		98.786,55 €
Eventuali spese per acquisto di arredi tecnici	0%	20%		32.928,84 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		16.464,42 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		16.464,42 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO			164.644,23 €	

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- ☑ Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- ☑ Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data 27/02/2023	**IL DIRIGENTE SCOLASTICO** Firma digitale del dirigente scolastico.

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto
Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Codice avviso/decreto
M4C1I1.4-2022-981

Descrizione avviso/decreto
Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022.

Linea di investimento
M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali

Importo totale richiesto per il progetto
157.070,92 €

Dati del proponente

Denominazione scuola
BRA - "E. GUALA"

Codice meccanografico
CNIS01600L

Città
BRA

Provincia
CUNEO

Legale Rappresentante

Nome
ALESSANDRA

Cognome
MASSUCCO

Codice fiscale
MSSLSN65R43L219F

Email
alessandra.massucco@gmail.com

Telefono
3338689696

Referente del progetto

Nome
Andrea

Cognome
Sacco

Email
andrea.sacco@posta.istruzione.it

Telefono
3396077243

Informazioni progetto

Codice CUP
J74D22003720006

Codice progetto
M4C1I1.4-2022-981-P-12452

Titolo progetto
Non uno di meno

Descrizione progetto
Il progetto di prevenzione della dispersione scolastica, costruito in relazione alle criticità rilevate dal RAV (Rapporto di autovalutazione), mira a ridurre il tasso di abbandono scolastico attraverso l'implementazione di strategie e programmi mirati. Il progetto utilizzerà i fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per finanziare interventi specifici che aiutino gli studenti a rimanere motivati e impegnati nella loro formazione scolastica. Le finalità che ci si propone non sono solo quelle di contrastare la dispersione ed il disagio scolastico, ma di promuovere la motivazione, il successo scolastico, il benessere, attraverso attività partecipate, laboratoriali, didattiche innovative ed azioni personalizzate di supporto da parte di tutor (docenti formati, studenti tutor, educatori) per creare una comunità educante allargata e partecipata che coinvolga Scuola, Famiglie e Territorio. È un dato assodato, non solo desumibile empiricamente, che negli ultimi due anni la pandemia, la conseguente chiusura delle scuole e il blocco della didattica in presenza hanno evidenziato quanto sia necessario rafforzare e rendere sempre più stretto il legame tra scuola e territorio. Ci si pone quindi lo scopo: - di affrontare il fallimento formativo e la dispersione scolastica nei casi in cui questi siano insorti con evidenza; - di prevenire l'abbandono dell'iter formativo intervenendo sui casi fragili; - di attivare percorsi di prevenzione, partendo dall'organizzazione dell'attività di accoglienza, anche nell'ottica di una valorizzazione dei talenti. I percorsi previsti saranno caratterizzati da elementi innovativi grazie alla disponibilità delle risorse economiche date dal PNRR, ma verranno attuati nel solco della tradizione dell'Istituto che già in passato aveva proposto attività di laboratorio compiti, corsi di recupero e sportelli disciplinari e psicologici. Nell'anno in corso si era avviato un progetto pilota per il successo formativo che prevedeva la raccolta di informazioni richieste dall'ordine di scuola precedente, di dati ottenuti con prove comuni iniziali nelle classi prime e con la somministrazione di un questionario sugli stili di apprendimento nelle classi seconde, così da far emergere precocemente eventuali criticità da affrontare nei consigli di classe. Sono stati predisposti anche incontri di formazione per i docenti. Il progetto nella sua globalità mira quindi a creare un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo per tutti gli studenti e per ciascuno, per garantire che nessuno venga lasciato indietro, grazie anche ad una progettazione sinergica con le azioni previste per la scuola 4.0 ed alle risorse del territorio.

Data inizio progetto prevista
01/03/2023

Data fine progetto prevista
31/12/2024

Dettaglio intervento: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Intervento:
M4C1I1.4-2022-981-1041 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Descrizione:
Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono. Si prega di porre attenzione al numero dei partecipanti che verrà indicato all'interno dei percorsi formativi, in maniera tale che il totale complessivo di tutte le edizioni o repliche sia coerente con il target previsto.

Partner
Si

Numero di partner
1

Nome partner	P. IVA	Codice Fiscale	Ruolo
Comune di Bra	00493130041	82000150043	Patrocinatore

Attività associate all'intervento

Titolo	Percentuale dell'attività sul totale	Importo singola edizione	Numero edizioni	Stato	Importo totale
Percorsi di mentoring e orientamento	(Min: 30%)	420,00 €	114	Compilato	47.880,00 €
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento		1.106,00 €	47	Compilato	51.982,00 €
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	(Max: 10%)	442,40 €	9	Compilato	3.981,60 €
Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari		3.164,00 €	7	Compilato	22.148,00 €
Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica	(Max: 20%)	31.079,32 €	1	Completato	31.079,32 €

Totale richiesto per l'intervento
157.070,92 €

Descrizione delle attività previste

Mappatura dei rischi di dispersione scolastica presenti all'interno della scuola o delle scuole in rete, attraverso l'illustrazione dei dati specifici sul fenomeno e dei fattori specifici che lo determinano, anche sulla base delle analisi svolte nel RAV e nel PTOF.

Per poter rendere efficace la progettazione si sono prese in considerazione anche le rilevazioni nazionali (pubblicazione maggio 2021 MI - DGSIS - Anagrafe Nazionale degli Studenti; dati emersi studio Save the Children che indicano come da diversi anni i momenti cruciali in cui si rilevano i maggiori abbandoni sono gli anni della scuola secondaria di I grado, nei passaggi di ciclo e nel primo biennio specie degli Istituti tecnici e professionali. Da qui l'esigenza di lavorare in rete con le scuole di ordine inferiore. I dati specifici riferiti alla mappatura dei rischi di dispersione provengono da: Prove comuni multidisciplinari somministrate on-line e in modalità cartacea per la classi prime; Elementi di criticità evidenziati dal RAV ("L'analisi dei risultati dell'autovalutazione ha messo in luce ancora una percentuale significativa di studenti che non vengono ammessi alla classe seconda (in numero maggiore nel percorso IPSIA, dove nelle classi quarte confluiscono inoltre gli studenti del percorso professionali che necessitano un recupero delle competenze di base)". Considerazioni presenti nel PTOF (nei cui traguardi c'è: diminuire il numero di abbandoni durante il primo anno nell'ottica del recupero di quella che viene definita dispersione strisciante o latente; potenziare le strategie d'integrazione ed inclusione degli alunni con difficoltà); Inoltre l'individuazione delle priorità non può non tenere conto degli esiti delle prove INVALSI. Segnalazioni dei Consigli di classe a fronte dei dati emersi negli scrutini intermedi e finali. Le attività prevedono l'incontro tra le nuove azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e i progetti già avviati nell'Istituto come Italiano L2, Sportelli di recupero, Attività di Peer to Peer, Sportello psicologico e Laboratori di lingue straniere. Si tratterebbe, inoltre, di mettere a regime e sistematizzare buone pratiche già usate da alcuni docenti dell'Istituto. Tali attività potranno variare a seconda degli elementi che emergeranno nelle esperienze pilota che saranno avviate appena possibile e che si definiscono come: - Tutoraggio individuale: assegnazione di un tutor che aiuterà lo studente a superare eventuali difficoltà scolastiche e ad adattarsi al nuovo ambiente specie se appena arrivato da un'altra realtà scolastica, italiana o straniera. I tutor offriranno quindi un supporto personalizzato calibrato in modo specifico grazie anche ai dati raccolti dai Coordinatori dei Consigli di classe. - Supporto psicologico: collaborazione con il servizio di supporto psicologico per potenziare l'aiuto che viene dato agli studenti a gestire lo stress e altre difficoltà emotive. - Attività di gruppo: organizzazione di incontri regolari con lo scopo di creare un senso di comunità tra gli studenti e di aiutare a superare eventuali problemi di varia natura didattica, motivazionale, emotiva. In un'ottica di orientamento e di prevenzione alla dispersione i percorsi di potenziamento delle competenze base potranno essere rivolte anche agli studenti degli Istituti in rete. - Corsi di recupero: disponibilità di corsi di recupero e laboratorio compiti per aiutare gli studenti a recuperare eventuali carenze nelle materie scolastiche. - Attività extra-scolastiche come gite scolastiche, attività sportive, teatrali, musicali, ecc., per motivare e aiutare gli studenti a sviluppare le loro abilità sociali e creative valorizzandone i talenti favorendo lo spirito di appartenenza.

Indicare le tipologie di enti e servizi con i quali la scuola collaborerà per l'attuazione dell'intervento

- [x] Servizi sociali territoriali
- [x] Servizi sanitari
- [ ] Servizi della giustizia minorile
- [x] Centri per l'impiego
- [x] Centri di formazione professionale
- [x] Comune/i
- [x] Provincia
- [x] Regione
- [x] Enti del volontariato e del terzo settore
- [ ] Altro (specificare):

Indicare gli strumenti con i quali la scuola stabilirà alleanze territoriali con gli enti e i servizi indicati:

- [x] Protocollo di intesa
- [x] Convenzione
- [ ] Accordo operativo
- [x] Co-progettazione degli interventi
- [ ] Altro (specificare):

Descrivere le modalità di coinvolgimento della comunità locale per l'attuazione dell'intervento e delle alleanze territoriali che saranno attivate in collaborazione con altri enti e servizi.

Il coinvolgimento delle comunità locali (il Comune di Bra con i servizi a cui fa riferimento e come Ente capofila dei servizi socioassistenziali, nonché le varie Istituzioni scolastiche e le cooperative che agiscono sul territorio) nel progetto di prevenzione della dispersione è sicuramente importante. Incorporare le voci delle comunità locali nel processo di pianificazione e attuazione nel progetto di prevenzione della dispersione può aumentarne la trasparenza e la corresponsabilità, nonché migliorarne la comprensione e l'accettabilità da parte della comunità. Inoltre, il coinvolgimento attivo delle comunità locali nella gestione e nella sorveglianza delle attività può aumentare la capacità di reazione in caso di emergenza e contribuire alla promozione della sicurezza sul territorio. Ci sono diverse modalità per coinvolgere le comunità locali in un progetto di prevenzione della dispersione, tra cui: - Consultazione: organizzare incontri con la comunità per discutere il progetto e ascoltare le preoccupazioni e le proposte. - Partecipazione: coinvolgere la comunità nella decisione su come gestire il progetto e garantire che le loro voci siano prese in considerazione nelle decisioni importanti. - Collaborazione: lavorare con le comunità locali per identificare i rischi e sviluppare soluzioni condivise per prevenire la dispersione scolastica. Il coinvolgimento delle comunità locali nel progetto di prevenzione della dispersione risulta quindi fondamentale per garantire la sicurezza sul territorio e per definire un progetto che sia accettabile e sostenibile a livello locale.

Se il progetto prevede il coinvolgimento di altre scuole in rete al fine di poter consentire anche ai loro studenti di fruire dei percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto, indicare il codice meccanografico e la denominazione della/e istituzione/i scolastica/he in rete.

Codice meccanografico	Denominazione scuola
CNIC86400T	Istituto comprensivo Bra 1
CNIC863002	Istituto comprensivo Bra 2
CN1M001008	Scuola media San Domenico Savio Bra
CNMM162004	CPIA 2 Alba-Mondovì

Descrivere le modalità di coinvolgimento delle famiglie anche con l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione.

Il coinvolgimento delle famiglie nell'Istituto è previsto con i colloqui individuali settimanali, i ricevimenti generali, i contatti del Coordinatore di classe e la visibilità data dal registro elettronico. Si cercherà di migliorare la collaborazione puntando su un'informazione non solo scritta, ma anche multimediale, prevedendo per chi ha difficoltà nell'uso dei dispositivi una formazione funzionale finalizzata all'utilizzo corretto del registro elettronico. Per le famiglie saranno potenziati e organizzati: supporto psicologico, educazione alla responsabilità e percorsi di sensibilizzazione alle tematiche adolescenziali. Ci si propone un maggior coinvolgimento delle famiglie per aumentare la motivazione e la partecipazione dei giovani e migliorare i risultati scolastici, favorendo così la loro integrazione nella società e il loro futuro successo professionale.

Indicazione delle strategie previste nel D.M. 170/2022 e negli Orientamenti e adottate dalla scuola per la realizzazione dell'intervento

- [x] Potenziamento delle competenze di base
- [x] Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti dei discenti
- [x] Approccio didattico inclusivo e personalizzato
- [x] Alleanze fra scuola e risorse del territorio
- [ ] Scambi di esperienze fra scuole
- [ ] Stretta integrazione fra attività curricolari e co-curricolari
- [ ] Valorizzazione delle attività co-curricolari nella valutazione degli apprendimenti
- [x] Continuità nelle fasi di transizione fra il primo e il secondo grado della scuola secondaria
- [ ] Altro (specificare):

Descrizione del quadro complessivo delle attività progettate dalla scuola e delle modalità di integrazione fra l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa co-curricolare prevista nell'intervento.

In considerazione della mission dell'Istituto Guala secondo cui "La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Ogni componente, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi generali dell'ordinamento italiano" il progetto si inserisce in un contesto la cui offerta formativa curricolare e co-curricolare prevede azioni già volte a contrastare la dispersione. Tra queste: sportello psicologico per studenti, personale scolastico e famiglie; sportelli di recupero disciplinari, laboratorio compiti per ragazzi non italofoni, corsi di recupero, attività di accoglienza anche con modalità Peer to peer. Ci si propone di: - potenziare i percorsi che sono già stati messi in atto; - riattivare il laboratorio compiti ed estenderlo a tutti gli studenti bisognosi di un supporto perché non totalmente autonomi nel metodo di studio; - implementare l'offerta formativa attraverso nuove modalità di supporto individuale e a piccolo gruppo; - valorizzare i talenti dei discenti proponendo interventi nelle varie aree comunicative, dando spazio a percorsi già proposti (teatro, musica, lettura e scrittura creativa) e a nuove esperienze anche multimediali (laboratorio scacchi, radio, chimica, matematica....) - creare protocolli di accoglienza, cooperazione ed azione condivisa con gli enti che operano sul territorio, così che diventino stabili nel tempo

Composizione prevista del team per la prevenzione della dispersione scolastica

- [x] Dirigente scolastico
- [x] Docenti

- [ ] Esperti esterni
- [ ] Altro (specificare):

Team per la prevenzione della dispersione scolastica: modalità organizzative del gruppo di lavoro e attività previste

Il gruppo di lavoro ovvero "Team per la prevenzione della dispersione scolastica", pur in considerazione delle richieste del bando interno che prevedeva l'incarico di un referente generale ed uno per ognuno delle tipologie di percorso, cercherà di organizzare il lavoro con modalità flessibili e dinamiche per poter affrontare in maniera efficace le diverse situazioni che possono portare alla dispersione scolastica. Le modalità organizzative prese in considerazione sono: - Definizione di obiettivi e priorità: il team all'inizio definirà gli obiettivi e le priorità da raggiungere per prevenire la dispersione scolastica. - Comunicazione aperta e costante: il team cercherà di avere una comunicazione aperta e costante tra i membri e con le altre parti interessate per mantenere una visione globale della situazione e delle attività in corso, questo grazie ad incontri in presenza o a distanza anche all'interno dell'ambiente virtuale Teams in cui è stato creato un gruppo ad hoc. - Collaborazione: il team essendo composto da docenti di diverse aree (umanistica, scientifica, tecnica) è previsto che collaborino in modo complementare per offrire una risposta completa e integrata ai casi di dispersione scolastica. - Accoglienza: il team elaborerà, d'intesa con il personale amministrativo, dei protocolli di accoglienza personalizzati. - Sistema di monitoraggio: il team prevede di sviluppare un sistema di monitoraggio per valutare i risultati raggiunti e adeguare le attività in base alle necessità, nonché di essere presente per l'avvio di attività ritenute fondamentali. - Formazione continua: i membri del team continueranno a seguire corsi di formazione per mantenere aggiornate le loro competenze e conoscenze. - Flexibility: il team si attiverà per essere flessibile, per adattarsi ai cambiamenti e alle nuove situazioni che possono emergere durante la prevenzione della dispersione scolastica. - Valutazione e feedback: il team valuterà continuamente le attività svolte e raccoglierà feedback dalle parti interessate per migliorare la sua attività. - Realizzare tutte le attività connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato

Attività: Percorsi di mentoring e orientamento

Descrizione

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione

1

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS percorsi di mentoring e orientamento	Costo orario	42,00 €	10	420,00 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	0	0,00 €
				Importo totale attività	420,00 €

Numero di edizioni dell'attività
114

Numero di partecipanti complessivi alle attività
114

Importo totale (numero edizioni)
47.880,00 €

Attività: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Descrizione
Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione
3

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	Costo orario	79,00 €	10	790,00 €
Indiretto	Costi indiretti				316,00 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	0	0,00 €
				Importo totale attività	1.106,00 €

Numero di edizioni dell'attività
47

Numero di partecipanti complessivi alle attività
141

Importo totale (numero edizioni)
51.982,00 €

Attività: Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Descrizione
Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione
3

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	Costo orario	79,00 €	4	316,00 €
Indiretto	Costi indiretti				126,40 €
				Importo totale attività	442,40 €

Numero di edizioni dell'attività
9

Numero di partecipanti complessivi alle attività
27

Importo totale (numero edizioni)
3.981,60 €

Attività: Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari

Descrizione
Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione
9

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari	Costo orario	113,00 €	20	2.260,00 €
Indiretto	Costi indiretti				904,00 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	0	0,00 €
				Importo totale attività	3.164,00 €

Numero di edizioni dell'attività
7

Numero di partecipanti complessivi alle attività
63

Importo totale (numero edizioni)
22.148,00 €

Attività: Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Descrizione
Attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Gestione	UCS Team	Costo orario	34,00 €	914.09	31.079,06 €
				Importo totale attività	31.079,06 €

Indicatori

In questa sezione sono elencati gli indicatori comuni e i target dell'intervento, che saranno oggetto di monitoraggio e di rendicontazione. La scuola dovrà indicare in sede di monitoraggio il valore programmato e realizzato di alunne e alunni, studentesse e studenti, che partecipano ai percorsi.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C10.A	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (UOMINI ETÀ 0-17)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.B	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (UOMINI ETÀ 18-29)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.E	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (DONNE; ETÀ 0-17)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.F	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (DONNE; ETÀ 18-29)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.I	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (NON-BINARIO ETÀ 0-17)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.L	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (NON-BINARIO 18-29)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C14.B	NUMERO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI CHE RICEVONO SOSTEGNO (NON-BINARIO)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C14.F	NUMERO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI CHE RICEVONO SOSTEGNO (DONNE)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C14.M	NUMERO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI CHE RICEVONO SOSTEGNO (UOMINI)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	190	T4	2024
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	190	T4	2024

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- ☑ Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- ☑ Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data 27/02/2023	**IL DIRIGENTE SCOLASTICO** Firma digitale del dirigente scolastico.

DM 65: Nuove competenze e nuovi linguaggi – riparto delle risorse

COMPETENZE

DM 65: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI – RIPARTO DELLE RISORSE

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, destina quota parte delle risorse, pari a 750 milioni di euro, relativi alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che introducono una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, e sarà oggetto di un successivo decreto ministeriale di riparto di ulteriore quota parte dell'investimento fra le istituzioni scolastiche.

Il secondo obiettivo si realizza attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

Con il decreto ministeriale n. 65 del 2023 vengono destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 – Componente 1, euro 750.000.000,00 in favore di tutte le istituzioni scolastiche, secondo la seguente articolazione:

1. euro 600.000.000,00 per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 547-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno (240 milioni);
2. euro 150.000.000,00 per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, in favore di tutte istituzioni scolastiche, riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno (60 milioni).

Decreto Ministeriale del 12 aprile 2023, n. 65 < https://pnrr.istruzione.it/wp-content/uploads/2023/05/DM_12_aprile_2023_n_65allegato.zip>

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Sito dedicato all'attuazione delle misure PNRR per l'Istruzione

Tutti i diritti riservati © 2021 Privacy

Termini e Condizioni

Contatti: 06.58493965 - pnrr@istruzione.it

Seguici su:

NR Ristruzione >

Didattica Digitale Integrata

COMPETENZE

DECRETO MINISTERIALE DEL 30 SETTEMBRE 2021, N. 291

Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Modalità di coordinamento per la linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e realizzazione di una piattaforma digitale per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale.

Decreto Ministeriale del 30 settembre 2021, n. 291 < https://pnrr.istruzione.it/wp-content/uploads/2022/09/DM-30-settembre-2021-n.-291-DDI.pdf>

DECRETO MINISTERIALE DEL 12 APRILE 2023, N. 66 – RIPARTO DELLE RISORSE

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, destina quota parte delle risorse, pari a 450 milioni di euro, relative alla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. La citata linea di investimento prevede, infatti, la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e il coinvolgimento di "circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative".

Il decreto ministeriale n. 66 del 2023 destina, pertanto, l'importo pari a euro 450.000.000,00 a favore di tutte le istituzioni scolastiche quali nodi formativi locali del sistema di formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024), riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno.

Decreto Ministeriale del 12 aprile 2023, n. 66 < https://pnrr.istruzione.it/wp-content/uploads/2022/09/DM_12_aprile_2023_n_66allegato.zip>

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Sito dedicato all'attuazione delle misure PNRR per l'Istruzione

Tutti i diritti riservati © 2021 Privacy

Termini e Condizioni

Contatti: 06.58493965 - pnrr@istruzione.it

Seguici su:

NR Ristruzione >